



Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale

Quotidiano d'Informazione

mercoledì 29 gennaio 2025 - S. Costanzo

CALCIO E SICUREZZA
Domani Roma
vs Eintracht
Capitale ristretta
per i tifosi

In vista della partita di calcio tra Roma ed Eintracht, il Questore di Roma ha presieduto un tavolo tecnico per definire le strategie di sicurezza. Previsti controlli intensivi a partire dall'arrivo dei tifosi ospiti, attesi già da oggi. Oltre allo stadio Olimpico, saranno monitorati il centro storico, le principali aree turistiche e gli hub logistici. Sei zone del centro sono state perimetrata e affidate alla sorveglianza delle Forze dell'ordine. Restrizioni specifiche, come il divieto di vendita e somministrazione di bevande in contenitori pericolosi, sono state introdotte in aree sensibili, inclusa piazza di Spagna, protetta da barriere mobili e accessi controllati. Il piano adotta un approccio bilanciato: accoglienza per i tifosi rispettosi delle regole, tolleranza zero per chi intende creare disordini. La Digos sta monitorando i sostenitori dell'Eintracht con precedenti episodi di violenza, coordinando con la Polizia ferroviaria, stradale e di frontiera per controllare gli spostamenti.

Un meeting point sarà allestito a piazzale delle Canestre, con trasporti gratuiti verso lo stadio organizzati dalla Roma e ATAC. Anche la tifoseria giallorossa sarà attentamente sorvegliata, vista la presenza di episodi recenti di illegalità. In caso di arresti, saranno predisposti centri periferici per identificazioni e procedure di allontanamento immediato, nel rispetto delle normative per cittadini comunitari pericolosi per l'ordine pubblico.

Le accuse sono di favoreggiamento e di peculato relative al caso Almasri

Avviso di garanzia per Meloni insieme a Nordio e Piantedosi

"Denuncia presentata dall'avv. Luigi Ligotti, ex politico di sinistra, molto vicino a Prodi, conosciuto per aver difeso pentiti del calibro di Buscetta, Brusca e altri mafiosi"

Guai in vista, anche se accantonabili, per la premier Meloni e i ministri di Giustizia e Interno Carlo Nordio e Matteo Piantedosi e al sottosegretario Alfredo Mantovano per il caso Almasri. A tutti e tre è arrivato l'avviso di garanzia. Ad annunciarlo è stata ieri la stessa premier in un video pubblicato sui social. *"La notizia è questa: il procuratore della Repubblica Francesco Lo Voi, lo stesso del fallimentare processo a Matteo Salvini per sequestro di persona, mi ha appena inviato un avviso di garanzia per i reati di favoreggiamento e peculato in relazione alla vicenda del rimatrio del cittadino libico Almasri".* L'avviso di garanzia sul caso Almasri è stato emesso *"presumo, a seguito di una denuncia che è stata presentata dall'avvocato Luigi Ligotti, ex politico di sinistra, molto vicino a Romano Prodi, conosciuto per aver difeso pentiti del calibro di Buscetta, Brusca e altri mafiosi".* La premier ha anche ricapitolato la vicenda Almasri: *"La Corte Penale Internazionale, dopo mesi di riflessione, emette un mandato di arresto internazionale nei confronti del capo della Polizia giudiziaria di Tripoli".* E Meloni non si trattiene nemmeno contro i giudici dell'Aja, aprendo la polemica: *"Curiosamente la corte lo fa proprio quando questa persona stava per entrare sul territorio italiano dopo che aveva serenamente soggiornato per circa 12 giorni in altri tre Stati europei".*



“Acqua al veleno”

*Campagna di Greenpeace: è emergenza PFAS
nel territorio regionale, Cerveteri e Tarquinia comprese*

I risultati della campagna "Acqua senza veleni" promossa da Greenpeace rivelano dati allarmanti riguardo alla qualità dell'acqua in diverse località del Lazio, tra cui Cerveteri e Tarquinia. Le sostanze analizzate includono il pericoloso PFOA, trovato nelle acque di Cerveteri, Tarquinia, Rieti e Roma, il composto TFA a catena corta, presente solo a Frosinone, e il PFS. Questi inquinanti, appartenenti alla famiglia dei PFAS, sono usati in una vasta gamma di prodotti, tra cui tessuti e abbi-

gliamento impermeabili, pentole antiaderenti, detergenti, schiume antincendio e pesticidi. Questo studio segna il primo campionamento sistematico delle acque italiane per la rilevazione di tali sostanze, visto che finora non esiste un obbligo legale di monitoraggio. Tuttavia, a partire da gennaio 2026, entrerà in vigore una nuova direttiva europea che stabilirà limiti di legge per la presenza di PFAS nell'acqua potabile, una mossa fondamentale per proteggere la salute pubblica.

Roma - Montesacro

Appartamento
in fiamme
Sette intossicati
Arrestato un uomo

Incendio all'interno di un appartamento al piano terra di una palazzina di cinque in via Monte Senario, in zona Montesacro, a Roma. Le fiamme hanno danneggiato lo stabile e il denso fumo ha invaso tramite la tromba delle scale i piani e gli appartamenti del palazzo. Il personale dei vigili del fuoco intervenuto ha fatto evadere le persone presenti all'interno dello stabile, recando assistenza ad alcune di esse che risultavano essere allettate e impossibilitate a muoversi, garantendo la loro incolumità. Due persone sono finite in ospedale in codice giallo mentre altre cinque sono state intossicate ma medicate sul posto e un intero palazzo evacuato. Ad appiccare le fiamme è stato un uomo che ha poi confessato alla polizia quanto aveva appena compiuto. È stato arrestato con l'accusa di incendio doloso. Sul posto intorno alle 13 sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno spento le fiamme ed evacuato i residenti.

Disastro Lago di Bracciano, nuova udienza

Il Comitato a Difesa ribadisce l'urgenza di intervento per ridare acqua al bacino. Prossima udienza l'8 aprile

Udienza ieri a Civitavecchia per il processo che vede alla sbarra per disastro ambientale relativo all'abbassamento del livello del lago di Bracciano nel 2017 i membri del Consiglio di Amministrazione di Acea Ato 2. Ascoltati rappresentanti del Nucleo Operativo Ecologico in relazione all'operato dell'epoca. Nel corso della prossima udienza fissata per l'8 aprile 2025 alle

ore 15 verranno ascoltati i testimoni di parte civile tra i quali quelli del Comitato Difesa Lago di Bracciano rappresentato, pro bono dagli avvocati Francesco Falconi e Simone Calvignoni. Il Comitato auspica che il procedimento si concluda al più presto in modo che venga scongiurata ogni ipotesi di prescrizione dei reati. Si appella nuovamente al ministero dell'Ambiente, unico

ente accreditato a farlo, a chiedere il risarcimento. In risposta agli allarmismi in atto sul territorio, il Comitato conferma la propria contrarietà al tentativo di Acea di riprendere le captazioni allo scopo di testare la tenuta dell'acquedotto. Sottolinea inoltre che ad oggi nessun investimento serio è stato fatto per prevenire situazioni di crisi. Per tale ragione il Comitato rilancia la propo-

sta di mettere in campo un intervento in grado di riportare al lago, dopo gli opportuni trattamenti, l'acqua derivante dal depuratore Cobis e che oggi viene immessa nel fiume Arrone e di là al mare. Un importante studio di David Rossi del Consiglio Nazionale delle Ricerche-Istituto di Ricerca sulle Acque (CNR-IRSA), mette in evidenza che il recupero è molto

lento. Dal 2015 il lago ha riguadagnato solo 62 centimetri dei 198 persi (livello minimo registrato l'11 novembre 2017). Quando, inoltre, l'indice Standardized Precipitation Index è negativo, come è avvenuto di recente, il lago fatica a recuperare acqua rischiando di tornare ai livelli critici del 2017. Per escludere che dal 14 settembre 2017 non siano stati fatti prelievi il

Comitato ha avviato un procedimento di accesso agli atti. Il Comitato chiede investimenti nel recupero delle perdite, nella implementazione della separazione delle acque chiare e delle acque scure all'interno dei territori ricadenti nel bacino imbriferò e nel già citato progetto di riportare al lago l'acqua depurata dal Cobis dopo opportuno trattamento.

Si ritiene che Natale Ursino sia responsabile anche del ferimento di Luca Cavallito

Teramo, sequestro di 2mln di euro per il mandante dell'omicidio di Albi

È Natale Ursino, ritenuto il mandante dell'omicidio dell'architetto pescarese Walter Albi e del ferimento dell'ex calciatore Luca Cavallito, il sorvegliato speciale destinatario del provvedimento di sequestro di un patrimonio pari a 2 milioni di euro eseguito dai Carabinieri del Comando provinciale teramano e del Reparto Operativo-Nucleo informativo di Teramo. I militari hanno eseguito 3 provvedimenti di sequestro di beni emessi dalla Sezione misure di prevenzione del Tribunale di Reggio Calabria nei confronti di Ursino, di origini calabresi, sottoposto a obbligo di soggiorno a Teramo, tra gli imputati dell'omicidio della Strada parco, del 1° agosto 2022, insieme al presunto killer Mimmo Nobile e a Maurizio Longo, considerato il fiancheggiatore di Ursino e Nobile per l'omicidio dell'architetto abruzzese. La Sezione misure di Prevenzione del Tribunale di Reggio Calabria ha disposto il sequestro, d'urgenza, di una villa messa in vendita, di 600 mq con annessi 2 ettari di terreno, coltivati a uliveto. Successivamente, con 2 provvedimenti di sequestro, in



Credits: LaPresse

via anticipata, è stata sequestrata anche un'attività d'impresa artigiana, 2 veicoli, 3 motoveicoli, di cui 2 d'epoca, una bici elettrica, 2 biciclette da corsa e gioielli vari, tra cui un anello ed un orologio 'Bulgari', un anello Cartier, un Rolex Gmt del valore di circa 80 mila euro e un anello Trilogy. Per i beni sequestrati e l'impresa artigiana è stato nominato un amministratore giudiziario. L'attività d'indagine è stata svolta dai Carabinieri del Reparto Operativo - Nucleo informativo di Teramo, coordinati dalla Procura della Repubblica - Direzione distrettua-

le antimafia di Reggio Calabria, diretta dal procuratore Giuseppe Lombardo. Nella fase esecutiva i Carabinieri di Teramo sono stati coadiuvati da quelli di Locri (Reggio Calabria), Monza Brianza, Torino e Roma. Sono proprio gli accertamenti economico-finanziari ad aver portato all'emissione della misura eseguita stamane. I militari sono stati anche, in parte, supportati dalle indagini della Squadra mobile di Pescara sul procedimento penale in cui Natale Ursino è imputato per l'omicidio dell'architetto Albi e il ferimento dell'ex calciatore. Le

indagini condotte dai Carabinieri avrebbero permesso di accettare l'esistenza della 'pericolosità sociale' di Ursino già emersa in diverse operazioni di Polizia che ne avrebbero messo in evidenza la contiguità e l'operatività in importanti articolazioni territoriali della criminalità in Calabria e con collegamenti in altre regioni come l'Abruzzo. Ursino si sarebbe più volte sottratto all'esecuzione delle misure di prevenzione a lui destinate, circostanza indicativa dei collegamenti con la criminalità organizzata, funzionale a garantirgli l'irreperibilità necessaria così come accaduto anche per il provvedimento eseguito nel primo mattino di oggi. Dagli accertamenti patrimoniali, svolti dai Carabinieri del Reparto Operativo - Nucleo informativo di Teramo, sarebbe emersa l'esistenza di una sperequazione tra i redditi lecitamente acquisiti e gli esborsi effettuati. Il pubblico ministero ha ritenuto, pertanto sussistenti i presupposti per richiedere ed ottenerne un sequestro per numerosi beni di Ursino, sorvegliato speciale, ma intestati ad altre persone anche giuridiche.

Era fuggito per incontrare la fidanzata coetanea a Ossolano

Verbania, 15enne scappa dalla comunità

Si era allontanato dalla comunità per minori non accompagnati, comunicando la sua intenzione di non fare ritorno. La sua 'fuga' era legata a motivi sentimentali. I carabinieri di Gravellona Toce, in provincia di Verbania, hanno ritrovato il ragazzino, 15 anni e ricostruito la sua 'fuga'. Domenica scorsa, l'educatrice responsabile della comunità aveva denunciato l'allontanamento volontario del 15enne che, dopo avere raccolto nel suo zainetto alcuni effetti personali era andato via. I Carabinieri impegnati nelle ricerche, dopo avere attivato il protocollo di ricerca per le persone scomparse, hanno localizzato l'area nella quale il minore si trovava anche grazie

alla posizione del suo telefono cellulare. Il quindicenne dopo aver fatto tappa nella città di Milano decideva di recarsi a Domodossola utilizzando i mezzi ferroviari. In realtà la tappa nel capoluogo ossolano era legata a motivi sentimentali, in quanto li frequenta la scuola la fidanzata del ragazzo, sua coetanea adolescente e dove, dopo essersi incontrati, hanno passato alcune ore insieme per il centro cittadino. La "fuga amorosa" del quindicenne è terminata nel pomeriggio di lunedì quando i Carabinieri lo hanno individuato, in compagnia della ragazza, domiciliata nel Cusio, sul treno regionale che collega Domodossola a Novara. Da alcune informa-

zioni reperite nel capoluogo ossolano sembrava infatti che una coppia di adolescenti, che corrispondevano alle descrizioni dei due, era salita a bordo del citato treno. A questo punto i Carabinieri della Stazione di Gravellona Toce e della Sezione Radiomobile di Verbania hanno atteso che il convoglio arrivasse alla stazione ferroviaria di Gravellona per salirvi a bordo, durante la sosta, e una volta individuati e riconosciuti al suo interno i due ragazzi sono stati accompagnati in caserma. Il ragazzo è stato affidato a un educatore della comunità nel frattempo giunto a Gravellona Toce, mentre la ragazza è stata affidata ai propri genitori.

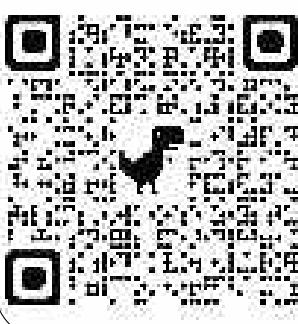
È stato escluso il pericolo di inquinamento delle prove, mentre si fissano gli interrogatori preventivi

Chiesti i domiciliari per Boeri e Zucchi

Da un primo quadro di indagine che fece emergere nell'ottobre 2023 "conflitti di interesse tra i commissari di gara e alcuni partecipanti del concorso" si è arrivati, dopo le analisi su dispositivi e telefoni sequestrati, a ipotizzare "l'esistenza di relazioni radicate" e "contatti avvenuti" anche durante i "lavori della commissione giudicatrice". È per questo motivo che la Procura di Milano si è spinta a chiedere gli arresti domiciliari per gli architetti di fama internazionale Stefano Boeri e Cino Zucchi, indagati per turbativa d'asta e falso nell'inchiesta, nata dalla segnalazione di un architetto al proprio Ordine, sul concorso di progettazione internazionale per la realizzazione della Beic, la Biblioteca Europea di Informazione e Cultura che dovrebbe sorgere entro il 2026 nella zona di Porta Vittoria. Il gip Luigi Iannelli ha già effettuato un primo vaglio, perché ha escluso il pericolo di inquinamento probatorio e ha fissato gli interrogatori preventivi, previsti dalla riforma Nordio, per il 4 febbraio per decidere se applicare o meno i domiciliari anche a Pier Paolo Tamburelli, uno dei progettisti della cordata vincitrice, strettamente legato a Boeri (presidente della commissione) e che avrebbe avuto "un ruolo di primo piano" nel pilotare la gara. Il giudice

dovrà valutare il pericolo di reiterazione del reato. Interrogatori in programma anche sulle richieste di misure interdittive della professione per gli architetti Angelo Lunati e Giancarlo Floridi, anche loro nel team di progettisti che si aggiudicò il bando e ricercatori nel dipartimento universitario di Boeri e Zucchi. Già respinte dal gip, invece, le richieste interdittive per Manuela Fantini, anche lei in rapporti di "collaborazione" con Boeri, e Andrea Caputo, progettista che arrivò terzo. Così come è stata bocciata una richiesta di sequestri a carico di Boeri e degli altri indagati per oltre 5 milioni di euro. "Sono sorpreso e molto turbato" dalla richiesta d'arresto, ha spiegato Boeri, noto in tutto il mondo per il Bosco Verticale e indagato pure in una delle inchieste sulla gestione urbanistica, quella sul Bosconavigli. "Attendo con fiducia l'incontro con il Giudice per le indagini preliminari - ha aggiunto - allo scopo di poter finalmente chiarire la mia posizione". La Fondazione Beic rinnova "la piena fiducia nell'operato della Commissione presieduta" da Boeri, come "nel lavoro della Magistratura, certi che l'evolversi dell'iter giudiziario chiarirà la trasparenza dell'operato della Commissione". Nella richiesta cautelare, nelle indagini del Nucleo di polizia economico finanziaria della Gdf, coordinate dall'aggiunta Tiziana Siciliano e dai pm Paolo Filippini, Mauro Clerici e Giancarla Serafini, vengono contestate "collusioni", ossia accordi preventivi, "tra i partecipanti alla gara", Lunati e Floridi di Onsitestudio in particolare, e i "Commissari Zucchi e Boeri" con "l'intervento" di Tamburelli (socio Studio Baukhu), professionista coinvolto personalmente nella redazione del progetto vincitore". Quest'ultimo sarebbe stato "ripetutamente in contatto" con le due archistar "durante l'iter di valutazione dei progetti in gara" nel 2022 "e nelle fasi immediatamente precedenti alla scelta del concorrente vincitore"

**SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE**
[@lavocetelevisione](http://www.youtube.com)



AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti dell'ambiente, sviluppata in molti paesi Green, Monocanal e Frenetamente.

Agcom è la portavoce italiana di GreenCom.

www.greencom.it

RADIO ROMA
PRIMI DA SEMPRE

RADIO TV
ROMA 104.0 FM | DAB

www.radioroma.it

Nel 2023 il reddito delle famiglie è stato inferiore del 30% rispetto al Centro-Nord

Istat: al Sud il Pil cresce di più ma non il reddito delle famiglie

La crescita del Pil al Sud non corrisponde ad una crescita del reddito delle famiglie che è ancora inferiore del 30% rispetto alle famiglie del Nord. È il quadro che emerge dalla pubblicazione dell'Istat sui "Conti economici Territoriali 2021-2023". Nel 2023, dice l'Istat, il Pil in volume è aumentato dell'1,5% nel Mezzogiorno, dello 0,7% nel Nord-ovest, dello 0,4% nel Nord-est e dello 0,3% nel Centro (+0,7% a livello nazionale). Il Nord-ovest mantiene il primo posto nella graduatoria del Pil pro-capite, con un valore in termini nominali di 44,7 mila euro annui, mentre nel Mezzogiorno il livello risulta leggermente inferiore a 24 mila euro annui. Nel 2023 il reddito disponibile delle

famiglie per abitante del Mezzogiorno (17,1 mila euro annui) si conferma il più basso del Paese: la distanza da quello del Centro-nord (25 mila euro annui) supera il 30%. Anche nel rapporto realizzato con Bankitalia, 'La ricchezza dei settori istituzionali in Italia', emerge che alla fine del 2023 la ricchezza netta delle famiglie italiane è stata pari a 11.286 miliardi di euro. Un dato che rispetto al 2022 è mostrato un aumento del 4,5% a prezzi correnti, collocandosi sui livelli più elevati dal 2005, primo anno a partire dal quale sono disponibili i dati. Tuttavia, valutata a prezzi costanti, la ricchezza netta è ancora inferiore a quella del 2021 di oltre sette punti percentuali a causa della forte

inflazione osservata nel 2022. Nel 2023 spiega ancora l'Istat nella sua pubblicazione il Pil in volume a livello nazionale è aumentato dello 0,7% rispetto all'anno precedente. Il Mezzogiorno ha mostrato la crescita più rilevante (+1,5%), sostenuta dalla forte dinamica registrata nei settori delle Costruzioni (+7,3%) e dei Servizi finanziari, immobiliari e professionali (+2,8%). L'Industria è risultata stabile rispetto al 2022, mentre in Agricoltura la diminuzione del valore aggiunto è stata più contenuta di quella media nazionale (-2,1%, a fronte del -3,5% a livello nazionale). Nel Nord-ovest, invece, il Pil è aumentato dello 0,7%, in linea con l'andamento medio nazionale. La crescita è stata

guidata dalla dinamica positiva del valore aggiunto nei settori dell'Agricoltura (+4,8%, unica ripartizione in positivo), delle Costruzioni (+5,4%) e del Commercio, pubblici esercizi, trasporti e comunicazioni (+1,7%). Si registra, invece, una flessione dell'1,9% nel valore aggiunto dell'Industria. Nel Nord-est il Pil ha registrato una modesta crescita, pari allo 0,4%, segnata dall'andamento fortemente negativo dei settori dell'Agricoltura (-8,0%) e dell'Industria (-1,1%). Sono state ampiamente positive le performance realizzate nei settori delle Costruzioni (+6,1%) e del Commercio (+2,0%). Sostanzialmente stabile è risultato il Pil nel Centro (+0,3% rispetto al



2022), sintesi di marcate flessioni del valore aggiunto in Agricoltura e Industria (rispettivamente, -8,2% e -3,1%) a fronte di un significativo incremento del valore aggiunto nelle Costruzioni (+8,6%) e negli altri settori dei servizi. Nel 2023, i consumi finali delle famiglie sono cresciuti in volume dell'1,0% a livello nazionale. Le dinamiche nelle ripartizioni sono piuttosto simili, con incrementi di poco superiori alla media nazionale nel Centro e nel Nord-est (+1,1% rispetto al 2022) e leggermente inferiori nel Mezzogiorno (+0,9%). Nel 2023 il reddito disponibile delle famiglie è cresciuto in valori correnti del 4,9% a livello nazionale. L'incremento più significativo si è osservato nel Nord-Ovest (+5,7% rispetto al 2022), quello più contenuto nel Centro (+3,9%). Sostanzialmente in linea con la media nazionale sono state le dinamiche del reddito disponibile nel Nord-est e nel Mezzogiorno (rispettivamente, +5,1% e +4,7%).

La legge elettorale torna al centro del dibattito: gli interessi, tanti e differenti, riguardano tutte le forze politiche, sia di maggioranza che di opposizione, e ovviamente, spesso, non sono nemmeno convergenti. Ora il problema sono i tempi che si stringono, proprio in vista delle prossime elezioni, e che potrebbero ulteriormente ridursi per l'approssimarsi della imminente sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo (Cedu), vista la causa contro il Rosatellum portata avanti Mario Staderini, ex segretario dei Radicali italiani. Nel caso in cui la Cedu recepisce il parere della Commissione di Venezia, organismo consultivo del Consiglio d'Europa e massima autorità internazio-

Se la Cedu ascolterà la Commissione di Venezia, il Rosatellum non potrà essere modificato

Legge elettorale, si stringono i tempi



agli elettori di comprendere i cambiamenti. Gli elementi fondamentali della legge elet-

torale, comprese le norme che determinano il diritto di voto e di eleggibilità, incluse le

regole sulla presentazione dei candidati, non dovrebbero essere modificati nell'anno che precede le elezioni". Ma non solo, altre sono anche le complicazioni dello scenario in vista di una recente novità: sempre la Commissione di Venezia del Consiglio d'Europa ha pubblicato un rapporto urgente sulle condizioni e le norme giuridiche in base alle quali una Corte costituzionale di un qualsiasi membro Ue potrebbe invalidare le elezioni di un singolo stato europeo, in risposta a una richiesta avanzata il mese

Si è svolta ieri mattina al Palazzo del Quirinale, alla presenza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, rientrato dalle commemorazioni ad Auschwitz-Birkenau, la celebrazione del 'Giorno della Memoria'. Nel corso della celebrazione, aperta da un filmato a cura di RaiCultura, sono intervenuti la Presidente dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, Noemi Di Segni, e il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara. La Senatrice a vita Liliana Segre, sopravvissuta ad Auschwitz-Birkenau, ha portato la sua testimonianza intervistata da due studenti. L'attrice Elena Sofia Ricci ha letto alcuni brani tratti dal libro "La farfalla impazzita - dalle Fosse Ardeatine al processo Priebke" di Giulia Spizzichino e Roberto Riccardi. Durante la manifestazione, Simona Bondanza, accompagnata da Fausto

Giorno della Memoria: al Quirinale la cerimonia per non dimenticare

Mattarella: "Ripetiamo allora anche noi, con particolare determinazione in questi nostri giorni, quel grido forte e alto, che proviene, ogni giorno e per sempre, dal recinto di Auschwitz: 'Mai più!'

Beccalossi, Rodolfo Cervetto e Stefano Bergamaschi, ha eseguito i brani musicali "Eli Eli", "Dance me to the end of love" e "Rue des Rosiers". Erano presenti il Presidente del Senato della Repubblica, Ignazio La Russa, il Presidente della Camera dei Deputati, Lorenzo Fontana, il Presidente del Consiglio dei Ministri, Giorgia Meloni, rappresentanti del Governo, del Parlamento. Prima della cerimonia il Capo dello Stato ha consegnato la medaglia d'onore al Sig.

Antonio Gnasso, ex internato e deportato e sono state premiate le scuole vincitrici del Concorso nazionale promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito "I giovani ricordano la Shoah". In occasione della premiazione sono intervenuti la Presidente dell'UCEI, Di Segni, e il Ministro Valditara. La cerimonia si è conclusa con il discorso del Presidente della Repubblica che si è rivolto ai sopravvissuti dicendo "ci troviamo qui al Quirinale, con le più alte cariche dello Stato, non

solo per ricordare, ma per ribadire solennemente il nostro comune e inderogabile impegno a non permettere che simili atrocità si ripresentino. A impedire che l'odio, il terrore, l'imiticizia, la prepotenza, la mentalità di guerra prevalgano nuovamente. Abbiamo fiducia nei giovani - a cui voi avete consegnato la vostra testimonianza di dolore e di impegno - rafforzando la loro sete di giustizia e di egualanza. Abbiamo fiducia nei valori consacrati nella nostra Costituzione repubblica-

na, che respinge con fermezza le discriminazioni e l'intolleranza. Abbiamo fiducia nella vigilanza attiva delle forze politiche e sociali che, al di là delle legittime differenze, sono unite nel ripudio delle parole e dei gesti di morte. Non cediamo allo sconforto. Abbiamo fiducia nel futuro dell'umanità, nella saggezza dei popoli, nella determinazione di tante donne e tanti uomini in grado di impedire con onestà e coraggio, che forze oscure possano prevalere sull'aspirazione naturale dell'uma-

nità alla pace, alla giustizia, alla fraternanza. Ripetiamo allora anche noi, con particolare determinazione in questi nostri giorni, nelle scuole, nelle università, nei luoghi di lavoro, nelle case e nelle piazze, quel grido forte e alto, che proviene, ogni giorno e per sempre, dal recinto di Auschwitz: 'Mai più!'". Così il presidente della Repubblica Sergio Mattarella nel corso della celebrazione del 'Giorno della Memoria' al Quirinale.

Da parte sua il presidente del Consiglio Giorgia Meloni ha dichiarato di condividere i discorsi ascoltati dichiarando: "penso che sia particolarmente importante in questo momento attualizzare questo racconto come è stato ampiamente detto tanto dalla senatrice Segre quanto dalla presidente Di Segni, dal presidente della Repubblica e dal ministro Valditara. È una di quelle battaglie che non si finisce mai di combattere".

Trump tagliente in Florida: “Questa è l'età dell'oro”

“Il nostro partito è diventato la voce dei lavoratori americani”, aggiunge il presidente

Il presidente degli Stati Uniti, Donald Trump, è tornato ad affermare che l'era “del declino statunitense è finita”. Durante il suo discorso alla conferenza dei deputati repubblicani in Florida, Trump ha ricordato di avere firmato più di 350 ordini esecutivi durante la sua prima settimana alla Casa Bianca. “L'età dell'oro è ufficialmente iniziata”, ha detto. Il presidente non si è tenuto dall'attaccare il suo predecessore, Joe Biden, definendolo “un disastro” e affermando che la sua amministrazione sta “lavorando velocemente per correggere i disastri dei nostri predecessori: Biden è stato un vero disastro”. Il presidente ha ammesso che l'amministrazione sta valutando l'imposizione di ulteriori tariffe sulle produzioni straniere di chip, semiconduttori, farmaci, acciaio e altre industrie strategiche. Trump ha poi sottolineato che il modo per evitare i dazi è spostare le produzioni negli Stati Uniti. “Abbiamo dimostrato che i cri-



minali e i migranti illegali saranno rimandati nei Paesi da cui provengono”, ha detto, facendo riferimento alla breve crisi con la Colombia dopo che il governo di Bogotà ha inizialmente rifiutato due aerei militari statunitensi con a bordo migranti illegali deportati. Gli Usa imporranno dazi e sanzioni alle nazioni che rifiuteranno di riprendersi i migranti deportati dagli Stati Uniti. Sempre sulla questione migratoria, Trump ha rimarcato come le autorità statunitensi “non devono scusarsi” per la deportazione di massa di

migranti illegali dal Paese. “Stiamo andando avanti velocemente, e non abbiamo nulla di cui scusarci: stiamo rintracciando criminali, persone pericolose e violente, arrestandoli e mandandoli via dal nostro Paese”, ha detto. Trump ha dunque rivendicato la decisione presa dalla sua amministrazione di sospendere quasi tutti i programmi per la fornitura di assistenza a Paesi stranieri. Il presidente ha affermato che “siamo stanchi di dare enormi quantità di denaro a Paesi che ci odiano”. Il presidente ha affermato di essere “ansio-

so” di lavorare con il Congresso per avviare “il pacchetto di riforme fiscali e tagli alle tasse più importante della nostra storia”. Trump ha anche ribadito che manterrà le promesse fatte in campagna elettorale per rimuovere la tassazione sulle mance, sugli straordinari e sul programma di assicurazione sociale Social Security. La presentazione di un nuovo modello di intelligenza artificiale avanzato da parte della startup cinese DeepSeek deve essere “un campanello d'allarme” per le industrie statunitensi. “Dobbiamo rimanere concentrati, e competere per vincere”, ha detto, facendo riferimento alla competizione con la Cina nel campo dell'intelligenza artificiale. “Con la nostra leadership il partito è diventato la voce orgogliosa dei lavoratori americani di ogni razza e di ogni religione: il partito del sogno americano, che creerà benessere per tutti e non solo per i ricchi”, ha detto.

*Pakistan, arriva la legge anti fake news
Per i critici frena la libera espressione*



È stata approvata in Pakistan una controversa legge che, secondo i critici, è progettata per reprimere la libertà di espressione. La legge, già approvata dalla camera bassa del parlamento giovedì scorso, concede al governo ampi poteri per imporre pesanti multe e incarcere gli utenti dei social media che diffondono disinformazione. L'approvazione odierna da parte del Senato rimuove l'ultimo ostacolo al percorso della legge, che sarà inviata al presidente Asif Ali Zardari, il quale con tutta probabilità la firmerà rapidamente. Con la legge 'Prevention of Electronic Crimes Act' le autorità creeranno un'agenzia con il potere di ordinare il blocco immediato dei contenuti ritenuti “illegali e offensivi” sui social media, come quelli critici nei confronti di giudici, forze armate, parlamento o assemblee provinciali. Chi non rispetterà le disposizioni potrà affrontare divieti temporanei o permanenti. La legge rende

inoltre la diffusione di disinformazione un reato penale, punibile con tre anni di carcere e una multa di 2 milioni di rupie (circa 7.150 dollari). Lo sviluppo più recente arriva pochi giorni dopo che l'Assemblea Nazionale ha approvato la legge nonostante le proteste dell'opposizione. Shibli Faraz, uno dei leader dell'opposizione, si è opposto, sostenendo che è stata approvata in fretta e senza consultare tutte le parti interessate. I media pakistani hanno affrontato una crescente censura negli ultimi anni, ma il governo del primo ministro Shehbaz Sharif sostiene che la legge sia necessaria per limitare la diffusione di disinformazione.



Argentina, continuano gli incendi Oltre 10.000 gli ettari consumati

Gli incendi boschivi hanno già consumato 13.000 ettari di foresta nella Patagonia argentina. Gli incendi coinvolgono le comuni di Epuyén e Atilio Viglione, nella provincia di Chubut, e il Parco nazionale Nahuel Huapi, nelle province di Río Negro e Neuquén. Atilio Viglione, da dove le fiamme si sono propagate una settimana fa, ha già perso più di 2.500 ettari di boschi, macchia e praterie, mentre a Epuyén, dove dal 15 gennaio proseguono le operazioni

antincendio, sono stati consumati più di 5.000 ettari, e 70 abitazioni sono state danneggiate o distrutte dall'avanzare delle fiamme. Attraverso un comunicato, il Parco nazionale Nahuel Huapi ha spiegato che negli ultimi giorni si è presentato uno “scenario complesso” a causa dell'ingresso di un fronte freddo con venti di 30-40 km/h e raffiche di 50-70 km/h che hanno “intensificato l'attività del fuoco in diversi settori”. Secondo la direzione del parco, le condizio-

ni meteorologiche previste per questa settimana, con alte temperature e bassa umidità, potrebbero causare un ulteriore peggioramento della situazione. Nel comunicato si legge che “il lavoro strategico svolto nella lotta contro l'incendio” iniziato a fine dicembre, “considerando la complessità del terreno, la dispersione dei focolai, la difficoltà di accesso e le variazioni meteorologiche di calore e vento, ha dato risultati positivi fino a questo momento”, evitando che il fuoco si propagasse interessando le popolazioni di Cascada Los Alerces, e rallentando il suo avanzamento verso Laguna Quetro e Los Manzanos, “che sono i siti prioritari da difendere dall'inizio dell'incendio”. In alcune aree di difficile accesso si sta lavorando con lanci d'acqua tramite velivoli antincendio.

In Albania è arrivata la nave Cassiopea con 49 persone a bordo ma uno sarà rispedito in Italia

Riprende lo scontro politico sui Cpi in Albania

del tribunale di Roma che bocciò i trattamenti. Nelle stesse ore ha preso anche il via la terza missione del Tavolo asilo e immigrazione (Tai), la principale rete della società civile impegnata nella promozione e difesa dei diritti delle persone migranti, realizzata in collaborazione con il Gruppo di contatto parlamentare sull'immigrazione. Nel corso dei due precedenti trasferimenti operati a ottobre e novembre scorsi, era stato proprio il Tai a denunciare violazioni del diritto internazionale e di quello nazionale, nonché dei diritti fondamentali delle persone che il gover-

no italiano trasferisce dal Mediterraneo centrale fino all'Albania. “Oggi torno in Albania per la terza volta, e come me ci saranno anche rappresentanti del Tavolo Asilo e Immigrazione, giornalisti e esponenti politici di altri partiti”. Così la deputata dem Rachele Scarpa che ha poi puntato il dito contro quella che ha definito propaganda di Governo. “Il Governo – ha detto la parlamentare del Pd - sta sperimentando il modello albanese con fini propagandistici, elevando lo scontro con la magistratura e proseguendo le operazioni senza attendere la pro-

nuncia della Corte di Giustizia europea”. Diritti e accordi internazionali e nazionali sono, invece, rispettati secondo quanto ha affermato il vicepresidente della Camera Giorgio Mulè. “L'immigrazione è un fenomeno da governare, non una variabile economica che oscilla di giorno in giorno. L'aumento del 130% degli sbarchi a gennaio non va letto come fosse lo spread, ma affrontato con una gestione strutturata. Dal punto di vista della sicurezza, il problema è reale: oltre un terzo della popolazione carceraria in Italia è composto da immigrati, a

fronte di una popolazione straniera che rappresenta poco più dell'8%. In Europa, invece, la percentuale di immigrati detenuti è inferiore al 20%. Da qui bisogna partire per trovare soluzioni. Una possibile risposta è la creazione di centri di identificazione fuori dall'Italia, come quelli in Albania, nel rispetto della legge e degli accordi internazionali. Ognuno però deve fare il proprio mestiere: i giudici applicano la legge, che tutela i diritti fondamentali e che stabilisce chiaramente quali siano i Paesi sicuri. Quindi chi proviene da Paesi sicuri senza persecuzione per motivi di razza, orientamento sessuale o altro, deve essere rimpatriato; chi, invece, fugge da discriminazioni e pericoli ha diritto all'accoglienza.”, ha detto Mulè, intervenendo alla trasmissione televisiva “L'aria che tira”.

La questione migranti e i Cpi in Albania sono tornati al centro delle discussioni politiche delle ultime ore. Nella mattinata di ieri il pattugliatore Cassiopea della Marina Militare è arrivato nel porto di Shengjin con 49 migranti a bordo, di cui uno sarà probabilmente riportato in Italia per “condizioni non compatibili con il trattamento”. I 49 migranti intercettati in acque internazionali sono richiedenti asilo in prevalenza provenienti da Bangladesh, Egitto, Costa d'Avorio e Gambia. Quelli che verranno considerati idonei e fatti sbarcare saranno portati al centro di accoglienza di Gjader, a circa 22 km dal porto di Shengjin. Si tratta del terzo trasporto di migranti in Albania dopo i due precedenti di ottobre e novembre scorsi, quando i richiedenti asilo furono riportati in Italia per effetto della decisione

La nota "Antiqua et nova" sul rapporto tra intelligenza artificiale e intelligenza umana, del Dicastero per la Dottrina della Fede e del Dicastero per la Cultura e l'Educazione

Intelligenza Artificiale, interviene la S. Sede "Non sostituirla alla ricchezza di quella umana"

"L'IA dovrebbe essere utilizzata solo come uno strumento complementare all'intelligenza umana e non sostituire la sua ricchezza". È quanto si legge nella Nota "Antiqua et nova" sul rapporto tra intelligenza artificiale e intelligenza umana, del Dicastero per la Dottrina della Fede e del Dicastero per la Cultura e l'Educazione. "Come ogni prodotto dell'ingegno umano, anche l'IA può essere diretta verso fini positivi o negativi". La Nota non nega che l'IA possa introdurre "importanti innovazioni" in vari campi, ma si rischia anche di aggravare situazioni di marginalizzazione, discriminazione, povertà, "divario digitale", disuguaglianze sociali. "Quando viene usata secondo modalità che rispettano la dignità umana e promuovono il benessere degli individui e delle comunità, essa può contribuire favorevolmente alla vocazione umana. Malgrado ciò, come in tutti gli ambiti in cui gli esseri umani sono chiamati a decidere, anche qui si estende l'ombra del male. Laddove la libertà umana consente la possibilità di scegliere ciò che è male, la valutazione morale di questa tecnologia dipende da come essa venga indirizzata e impiegata. Tuttavia, a essere eticamente significativi non sono soltanto i fini, ma anche i mezzi impiegati per raggiungerli", si legge. "Il fatto che attualmente la maggior parte del potere sulle principali applicazioni dell'IA sia concentrato nelle mani di poche potenti aziende solleva notevoli preoccupazioni etiche". È quanto sottolinea la Nota "Antiqua et nova" sul rapporto tra intelligenza artificiale e intelligenza umana, del Dicastero per la Dottrina della Fede e del Dicastero per la Cultura e l'Educazione. "Ad aggravare questo problema vi è anche l'intrinseca natura dei sistemi di IA, nei quali nessun singolo individuo è in grado di avere una supervisione completa dei vasti e complessi insiemi di dati utilizzati per il calcolo", mette in guardia il documento nel quale si aggiunge che "questa mancanza di una responsabilità (accountability) ben definita produce il rischio che l'IA possa essere manipolata per guadagni personali o aziendali, o per orientare l'opinione pubblica verso l'interesse di un settore". "Tali entità, motivate dai propri interessi, possiedono la capacità di esercitare forme di controllo tanto sottili quanto invasive, creando meccanismi di manipolazione delle coscienze e del processo democratico". L'IA deve sempre sostenere e promuovere "il valore supremo della dignità di ogni essere umano e la pienezza della sua vocazione". La "dignità

intrinseca di ogni uomo e di ogni donna deve essere il criterio-chiave nella valutazione delle tecnologie emergenti, le quali rivelano la loro positività etica nella misura in cui aiutano a manifestare tale dignità e a incrementarne l'espressione, a tutti i livelli della vita umana, inclusa la sfera sociale ed economica". È quanto si legge nella Nota "Antiqua et nova" sul rapporto tra intelligenza artificiale e intelligenza umana, del Dicastero per la Dottrina della Fede e del Dicastero per la Cultura e l'Educazione. "Come ogni prodotto dell'ingegno umano, anche l'IA può essere diretta verso fini positivi o negativi". La Nota non nega che l'IA possa introdurre "importanti innovazioni" in vari campi, ma si rischia anche di aggravare situazioni di marginalizzazione, discriminazione, povertà, "divario digitale", disuguaglianze sociali. "Quando viene usata secondo modalità che rispettano la dignità umana e promuovono il benessere degli individui e delle comunità, essa può contribuire favorevolmente alla vocazione umana. Malgrado ciò, come in tutti gli ambiti in cui gli esseri umani sono chiamati a decidere, anche qui si estende l'ombra del male. Laddove la libertà umana consente la possibilità di scegliere ciò che è male, la valutazione morale di questa tecnologia dipende da come essa venga indirizzata e impiegata. Tuttavia, a essere eticamente significativi non sono soltanto i fini, ma anche i mezzi impiegati per raggiungerli", si legge. "Il fatto che attualmente la maggior parte del potere sulle principali applicazioni dell'IA sia concentrato nelle mani di poche potenti aziende solleva notevoli preoccupazioni etiche". È quanto sottolinea la Nota "Antiqua et nova" sul rapporto tra intelligenza artificiale e intelligenza umana, del Dicastero per la Dottrina della Fede e del Dicastero per la Cultura e l'Educazione. "Ad aggravare questo problema vi è anche l'intrinseca natura dei sistemi di IA, nei quali nessun singolo individuo è in grado di avere una supervisione completa dei vasti e complessi insiemi di dati utilizzati per il calcolo", mette in guardia il documento nel quale si aggiunge che "questa mancanza di una responsabilità (accountability) ben definita produce il rischio che l'IA possa essere manipolata per guadagni personali o aziendali, o per orientare l'opinione pubblica verso l'interesse di un settore". "Tali entità, motivate dai propri interessi, possiedono la capacità di esercitare forme di controllo tanto sottili quanto invasive, creando meccanismi di manipolazione delle coscienze e del processo democratico". L'IA deve sempre sostenere e promuovere "il valore supremo della dignità di ogni essere umano e la pienezza della sua vocazione". La "dignità



Credits: Imagoeconomica

naggi di una macchina". Perciò "il rispetto della dignità dei lavoratori e l'importanza dell'occupazione per il benessere economico delle persone, delle famiglie e delle società, la sicurezza degli impieghi e l'equità dei salari, dovrebbero costituire un'alta priorità per la comunità internazionale, mentre queste forme di tecnologia penetrano sempre più profondamente nei luoghi di lavoro".

Il suo uso è un'opportunità ma l'uomo non ne sia schiavo"

Non va considerata come una persona l'Intelligenza Artificiale, non va "divinizzata e adorata", l'uomo non può "diventare schiavo della propria stessa opera", e l'IA non deve sostituire le relazioni umane, ma deve essere utilizzata "solo come strumento complementare all'intelligenza umana" in quanto "l'umanità rischia di creare un sostituto di Dio". Il documento, approvato dal Pontefice, mette in luce sfide e opportunità dello sviluppo dell'Intelligenza Artificiale nei campi di educazione, economia, lavoro, sanità, relazioni internazionali e interpersonali, contesti di guerra. A fare da traccia ai 117 paragrafi, i moniti di Francesco sull'IA in questi ultimi anni. - Se "da una parte, l'IA ha le potenzialità per accrescere le competenze e la produttività, offrendo la possibilità di creare posti di lavoro" occorre stare attenti agli attuali "approcci alla tecnologia" che "possono paradossalmente dequalificare i lavoratori, sottoporli a una sorveglianza automatizzata e relegarli a funzioni rigide e ripetitive". "La necessità di stare al passo con il ritmo della tecnologia può erodere il senso della propria capacità di agire da parte dei lavoratori e soffocare le capacità innovative che questi sono chiamati a profondere nel loro lavoro". "L'IA sta eliminando la necessità di alcune attività precedentemente svolte dagli esseri umani. Se essa viene usata per sostituire i lavoratori umani piuttosto che per accompagnarli - si sottolinea -, c'è il rischio sostanziale di un vantaggio sproporzionato per pochi a scapito dell'impoverimento di molti. Inoltre, man mano che l'IA diventa più potente, c'è anche il pericolo associato che il lavoro perda il suo valore nel sistema economico. Questa è la conseguenza logica del paradigma tecnocratico: il mondo di un'umanità asservita all'efficienza, nel quale, in ultima analisi, il costo di tale umanità deve essere tagliato". Poiché il lavoro "è parte del senso della vita su questa terra, via di maturazione, di sviluppo umano e di realizzazione personale", "non si deve cercare di sostituire sempre più il lavoro umano con il progresso tecnologico: così facendo l'umanità danneggierebbe sé stessa". Occorre quindi "adoperarsi per la sua promozione". In questa prospettiva, si precisa nel documento, l'IA "dovrebbe assistere e non sostituire il giudizio umano, così come non dovrebbe mai degradare la creatività o ridurre i lavoratori a meri 'ingra-

solidarietà con i sofferenti', prosegue la nota, approvata da Papa Francesco, che mette in luce sfide e opportunità dello sviluppo dell'Intelligenza Artificiale nei campi di educazione, economia, lavoro, sanità, relazioni internazionali e interpersonali, contesti di guerra. Pure l'ottimizzazione delle risorse, mette in guardia il documento, non deve "penalizzare i più fragili" o creare "forme di pregiudizio e discriminazione" che portino a rafforzare una "medicina per i ricchi", in cui le persone provviste di mezzi finanziari "traggono beneficio da strumenti avanzati di prevenzione e informazioni mediche personalizzate, mentre altri faticano ad avere accesso persino ai servizi di base". Pertanto, "sono necessari quadri equi di gestione per garantire che l'utilizzo dell'IA nell'assistenza sanitaria non aggravi le disuguaglianze esistenti, ma sia al servizio del bene comune". Le potenzialità dell'IA potrebbero accrescere le risorse belliche "ben oltre la portata del controllo umano", "accelerando una corsa destabilizzante agli armamenti con conseguenze devastanti per i diritti umani". Minaccia vera e propria per "la sopravvivenza dell'umanità o di intere regioni", queste tecnologie "danno alla guerra un potere distruttivo

incontrollabile, che colpisce molti civili innocenti, senza risparmiare nemmeno i bambini". Per evitare che l'umanità precipiti in "spiral di autodistruzione", è necessario "assumere una posizione netta contro tutte le applicazioni della tecnologia che minacciano intrinsecamente la vita e la dignità della persona umana".

"I sistemi di armi autonome e letali, in grado di identificare e colpire obiettivi senza intervento umano diretto, sono grave motivo di preoccupazione etica", e Papa Francesco "con urgenza ha invitato a ripensare lo sviluppo di tali armi per bandirne l'uso", "nessuna macchina dovrebbe mai scegliere se togliere la vita a un essere umano".

È quanto denuncia la Nota "Antiqua et nova".

Preoccupa l'uso intenzionale di manipolazione delle fakenews"

Esiste "un serio rischio che l'IA generi contenuti manipolati e informazioni false" (fakenews) così da alimentare una "allucinazione" da IA, con contenuti non veritieri che sembrano reali. "Le conseguenze di tali aberrazioni e false informazioni possono essere assai gravi". Ed è "ancora più preoccupante" un "uso intenzionale a fini di manipolazione", come immagini, video e audio deepfake (rappresentazioni modificate o generate da algoritmo) "per ingannare o danneggiare". L'appello, contenuto nel documento, è quindi ad avere sempre "cura di controllare la veridicità" di quanto divulgato e a evitare, in ogni caso, "la condizione di parole e immagini degradanti per l'essere umano", escludendo "ciò che alimenta l'odio e l'intolleranza, svilisce la bellezza e l'intimità della sessua-

lità umana, sfrutta i deboli e gli indifesi". "La presunzione di sostituire Dio con un'opera delle proprie mani è idolatria" e l'IA può risultare "più seducente rispetto agli idoli tradizionali".

È quanto mette in guardia la Nota "Antiqua et nova", che mette in luce sfide e opportunità dello sviluppo dell'Intelligenza Artificiale nei campi di educazione, economia, lavoro, sanità, relazioni internazionali e interpersonali, contesti di guerra.

"Occorre ricordare che l'IA non è altro che un pallido riflesso dell'umanità". Nel documento si sottolinea come sia "fuorviante" usare la parola stessa "intelligenza" in riferimento all'IA: non è "una forma artificiale dell'intelligenza", ma "uno dei suoi prodotti". "L'umanità rischia di creare un sostituto di Dio" e l'IA non va "divinizzata e adorata" ma "dovrebbe essere utilizzata solo come uno strumento complementare all'intelligenza umana e non sostituire la sua ricchezza".

Nella Nota si sottolinea anche che "stabilire un'equivalenza troppo marcata tra intelligenza umana e IA comporta il rischio di cedere a una visione funzionalista, secondo la quale le persone sono valutate in base ai lavori che possono svolgere".

Tuttavia, "il valore di una persona non dipende dal possesso di singolari abilità, dai risultati cognitivi e tecnologici o dal successo individuale, bensì dalla sua intrinseca dignità fondata sull'essere creato a immagine di Dio". Pertanto, "una tale dignità rimane intatta al di là di ogni circostanza anche in chi non è in grado di esercitare le proprie capacità, sia che si tratti di un bambino non ancora nato, di una persona in stato non cosciente o di un anziano sofferente".

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile
ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione
all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar



INPS
pagamenti contributi INPS

Sisal

Carabinieri di Viterbo smantellano rete di spaccio di cocaina in città

Operazione "Athena 2023" a Viterbo

Sgominata rete criminale internazionale

Viterbo - All'alba del 28 gennaio, i Carabinieri della Compagnia di Viterbo hanno concluso una complessa operazione antidroga che ha portato all'arresto di cinque persone e alla disarticolazione di una rete criminale dedita allo spaccio di sostanze stupefacenti. L'indagine, avviata nel 2022 e condotta dalla Sezione Operativa del Nucleo Operativo Radiomobile con il supporto della Direzione Centrale per i Servizi Antidroga di Roma, ha permesso di ricostruire un articolato sistema di traffico di cocaina che interessava Viterbo e l'intera area della Tuscia. L'operazione, denominata "Athena 2023", si è conclusa con l'esecuzione di un'ordinanza di applicazione di misure cautelari emessa dal G.I.P. del Tribunale di Viterbo, dopo due anni di indagini. I Carabinieri hanno ricostruito dettagliatamente circa 300 episodi di spaccio e sequestrato 2 chili di cocaina, oltre a quantitativi di hashish, marijuana, ketamina e anfetamine.

L'organizzazione e i capi della rete criminale

Le indagini si sono concentrate inizialmente sull'abitazione di un trentacinquenne di origine rumena, situata nel quartiere Palazzina. L'uomo, già sottoposto agli arresti domiciliari per reati legati agli stupefacenti, era riuscito a trasformare la propria casa in un centro nevralgico dello spaccio, gestendo la compravendita di cocaina con l'aiuto della moglie, una ventiseienne paler-



mitana. Grazie a lunghe osservazioni, intercettazioni ambientali e videoregistrazioni, i Carabinieri hanno documentato l'attività illecita, smantellando così il primo tassello della rete criminale. Successivamente, l'attenzione degli investigatori si è spostata su un trentatreenne di origine albanese residente nel quartiere Murialdo. Anche lui, nonostante fosse agli arresti domiciliari, era il punto di riferimento per i fornitori di cocaina provenienti dal nord Italia, in particolare da Legnano (MI) e Riccione (RI). Il suo appartamento, come quello del rumeno, fungeva da base operativa per la distribuzione della droga.

I metodi di spaccio e le operazioni di contrasto

La rete si avvalse anche di acquirenti e corrieri intimoriti, utilizzati per il trasporto dello stupefacente. Tra gli episodi documentati, un'operazione condotta nel dicembre 2023 ha portato al sequestro di quasi un chilo di cocaina, nascosta nel bagagliaio di un'auto fermata al casello autostradale di Orte. La vettura era partita da Legnano con una coppia di corrieri, un quarantaduenne romano e una quarantacinquenne viterbese, incaricati di portare a termine l'approvvigionamento. In altri interventi, i militari hanno sequestrato cocaina occultata in tubetti

di dentifricio e confezionata in centinaia di dosi pronte per la vendita. Complessivamente, sono stati fermati 22 soggetti, deferiti altri 10 in stato di libertà e segnalate 6 persone alla Prefettura quali assuntori di sostanze stupefacenti.

Il bilancio dell'operazione

L'attività investigativa, diretta dalla Procura della Repubblica di Viterbo, si è sviluppata su oltre 3.000 pagine di informativa e trascrizioni di intercettazioni. La seconda fase esecutiva dell'operazione, scattata il 28 gennaio, ha visto l'impiego di unità cinofile e aeromobili dei Carabinieri. Tra i provvedimenti adottati, il trentacinquenne rumeno e il trentatreenne albanese sono stati trasferiti in carcere, mentre i due corrieri sono stati posti agli arresti domiciliari. La moglie del cittadino albanese è stata invece sottoposta all'obbligo di dimora a Viterbo.

Un segnale forte contro il traffico di droga

L'Operazione "Athena 2023" ha rappresentato una risposta concreta al crescente allarme sociale legato al consumo di droghe nella Tuscia, soprattutto tra i giovani. Con questa operazione, l'Arma dei Carabinieri conferma il proprio impegno nella lotta contro lo spaccio e l'uso di stupefacenti, tutelando la sicurezza e la serenità del territorio.

Spaccio di droga a Velletri, i Carabinieri arrestano 3 uomini

I Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Velletri unitamente alla Stazione Carabinieri di Velletri, nell'ambito di un regolare servizio esterno volto a contrastare il fenomeno del traffico di sostanze stupefacenti nell'area velletriana, nella mattinata dello scorso 24 gennaio 2024, avendo fondato motivo di ritenere che potessero essere rinvenute sostanze stupefacenti o psicotrope, hanno eseguito tre perquisizioni nel centro storico di velletri nonché nelle zone delle case popolari, aree di maggiormente sensibili e largamente interessate dal fenomeno in parola. Nel corso delle

operazioni, gli investigatori hanno rinvenuto e sequestrato complessivamente: gr.2155,00 di hashish, gr. 18 di cocaina nonché materiale atto al confezionamento e denaro contante, e denunciate a piede libero una quarta persona per concorso nell'attività di spaccio. All'esito di suddetta attività è stata documentata una puntuale e prospera attività di spaccio di sostanza stupefacente tipo hashish e cocaina più volte ceduta agli acquirenti, talvolta anche a credito ed in quantitativi significativi per importi di migliaia di euro, ad opera di giovanissimi ragazzi di origine velletriana, rumena e spagnola. Ai 3 arrestati è

stato contestato, a vario titolo, il reato di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti tipo cocaina. L'incessante attività d'indagine posta in essere dal Nucleo Operativo della Compagnia di Velletri ha consentito di individuare e ricostruire diverse piazze di spaccio insistenti sul territorio operando mirati servizi perlustrativi svolti da questo comando per la prevenzione ed il contrasto dei reati in genere, e con particolare riguardo allo spaccio di sostanze stupefacenti. Al termine delle attività due indagati sono stati tradotti presso i propri domicili in regime di arresti domiciliari.



Occupazione abusiva al capolinea

*Via Raffaele Costi: all'alba blitz delle forze di polizia
9 irregolari all'ufficio immigrazione della questura*

zione sul territorio nazionale. La liberazione dell'immobile è stata affidata ad un'attività congiunta della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, con il supporto della polizia di Roma Capitale. La presenza sul posto di personale della Sala operativa sociale del Comune di Roma Capitale ha assicurato l'offerta di servizi assistenziali a beneficio di eventuali soggetti riconducibili alle fasce cd. vulnerabili, nell'ottica di una strategia di rete che rappresenta il valore aggiunto di un'azione sinergica con il coinvolgimento di tutti gli



attori chiamati a concorrere per il buon esito delle attività, unitamente ad unità dell'Ares 118, a loro volta organiche al dispositivo pianificato. I Vigili del Fuoco, nella stessa ottica, hanno invece assicurato la bonifica

dei luoghi dalle numerose bombole di gas trovate all'interno degli ambienti e con ogni probabilità utilizzate per uso "domestico" dagli occupanti. La stessa bonifica, atteso anche il profilo degli occupanti, ha visto l'intervento di unità cinofile antidroga della Polizia di Stato e della Guardia di Finanza, che hanno consentito di rinvenire circa 100 grammi di marijuana, verosimilmente da ricondurre all'attività di spaccio cui taluni occupanti erano con ogni probabilità dediti. Lo stabile, in condizioni architettoniche precarie, era caratterizzato dalla presenza di

ingente materiale di risulta presente sia nell'area perimetrale esterna che sul lastriko solare, accumulata nel corso del tempo. A partire dal 2011, era stato oggetto di ripetute occupazioni abusive intervallate dai numerosi interventi di sgombero susseguitisi negli anni, anche in ragione della fragilità architettonica. L'attività odierna ha sottratto ancora un'altra struttura al reticolato degli immobili occupati a diverso titolo nella provincia di Roma, con il ripristino del diritto di proprietà e la fruibilità degli spazi a beneficio degli aventi diritto. "L'attività odierna ha sottratto un'altra struttura al reticolato degli immobili occupati senza titolo, con effetti rassicuranti per i cittadini che avevano fatto pervenire numerose segnalazioni e la dovuta attenzione alle fragilità così da evitare tensioni sociali" il commento del Prefetto di Roma all'esito dell'operazione.

Intervento ieri mattina della Divisione Anticrimine della Questura di Roma Operazione antimafia: sequestro milionario a un esponente del narcotraffico romano

Nell'ambito delle attività di contrasto all'accumulazione di patrimoni illeciti, finalizzate a colpire le organizzazioni criminali sottraendo loro risorse economiche e proteggendo l'economia legale dalle infiltrazioni mafiose, la Divisione Anticrimine della Questura di Roma ha eseguito ieri mattina un importante sequestro di beni. Il provvedimento, emesso dal Tribunale di Roma - Sezione Misure di Prevenzione - su proposta congiunta del Procuratore della Repubblica e del Questore di Roma, interessa i comuni di Pomezia e Ardea.

Il sequestro, finalizzato alla confisca ai sensi della normativa antimafia, riguarda beni e assetti societari per un valore complessivo di circa 3 milioni di euro. Tra questi figurano immobili, società attive nella raccolta di scommesse sportive, veicoli di alta gamma e orologi di lusso. Tutti i beni sono riconducibili a un quarantenne romano legato a un'associazione criminale attiva dal 2012 nel traffico di sostanze stupefacenti come cocaina, hashish e marijuana. L'organizzazione operava in diverse aree del Lazio, includendo Torrino-Mezzocammino, Pomezia-Torvaianica, Ardea, Anzio-Nettuno e Aprilia.

L'associazione era già stata smantellata nell'ambito dell'operazione "ALL IN," condotta dalla Polizia di Stato con il coordinamento della Direzione Distrettuale Antimafia di Roma. Il 14 novembre 2023 erano state eseguite misure cautelari nei confronti di 30 persone, accusate di reati quali associazione finalizzata al traffico di droga, tentato omicidio, detenzione illegale di armi, trasferimento fraudolento di valori e autoriciclaggio. Tra gli indagati



principali figura anche il destinatario del provvedimento odierno, attualmente detenuto.

Le indagini economico-patrimoniali condotte dalla Divisione Anticrimine hanno evidenziato un'evidente sproporzione tra i redditi dichiarati

dall'indagato e il patrimonio accumulato. Attraverso prestanome e intestazioni fittizie, l'uomo aveva effettuato investimenti in società di scommesse, immobili, veicoli di lusso - in particolare moto di serie speciali - e orologi di alta gamma come Rolex e

Audemars Piguet. Parte delle sue attività si estendevano anche al settore della tecnologia blockchain, con investimenti in NFT. Accertata la pericolosità sociale del soggetto, il Tribunale di Roma ha disposto il sequestro della totalità delle quote e del patrimonio aziendale di due società operanti a Pomezia, di quattro immobili situati tra Pomezia e Ardea, di otto veicoli di lusso, oltre a orologi pregiati, casette di sicurezza e disponibilità finanziarie. Questa operazione rappresenta un ulteriore passo avanti nel contrasto alle organizzazioni criminali, sottraendo risorse economiche che alimentano le loro attività illecite e tutelando l'economia legale e gli imprenditori onesti.

Tor Vergata, cittadino "detective" fa arrestare uomo per aver rapinato un supermercato

I Carabinieri della Stazione Roma Tor Vergata hanno arrestato un 52enne romano, senza occupazione e con precedenti, gravemente indiziato del reato di rapina. Lo scorso pomeriggio, un cittadino si è presentato in caserma riferendo ai Carabinieri di aver notato un uomo che si aggirava con fare sospetto all'esterno del vicino supermercato, in via di Tor Vergata. Immediato l'intervento dei Carabinieri che, giunti sul posto, hanno sorpreso l'indagato mentre fuggiva rapidamente per le vie limitrofe. Raggiunto e bloccato, l'uomo è stato perquisito e trovato in possesso di un taglierino, un passamontagna e 410 euro, denaro che si era fatto consegnare, sotto minaccia, dal personale del supermercato. Refurtiva recuperata e riconsegnata. L'arresto è stato convalidato e l'Autorità Giudiziaria ha disposto per il 52enne l'obbligo di presentazione in caserma tutti i giorni.

Incendiò l'auto di un'anziana, arrestato 25enne a Roccasecca

Era la notte del 10 gennaio scorso quando a Roccasecca (FR), in pieno centro, veniva data alle fiamme un'autovettura di piccola cilindrata di proprietà di una 76enne del luogo. Immediato l'intervento dei Vigili del Fuoco del distaccamento di Cassino (Fr) che, dopo avere spento le fiamme, constavano che del mezzo non era rimasto più nulla. Un atto che lasciò la piccola comunità sgomenta e soprattutto impaurita per le modalità con cui si era verificato il fatto. Sabato, a conclusione di una minuziosa attività di indagine condotta dai Carabinieri della Stazione di Roccasecca, che aveva già portato al deferimento di un giovane 25enne del posto, sono scattate le manette per il presunto responsabile. In tale quadro, infatti, il Gip di Cassino, su proposta della locale Procura della Repubblica, che aveva condiviso il prospetto investigativo dei militari dell'Arma, ha emesso una ordinanza di custodia cautelare in carcere a carico dello stesso giovane, precedentemente individuato, per "danneggiamento a seguito di incendio". Nel corso degli accertamenti, scaturiti a seguito di



quei fatti, fu appurato che il giovane, per motivi ancora sconosciuti, aveva incendiato la macchina della anziana donna, facendola distruggere completamente. A riscontrare i sospetti dei militari, ci fu una perquisizione domiciliare, effettuata presso la residenza dell'indagato, nel corso della quale fu rinvenuto, e poi sequestrato, del materiale compatibile con i fatti accaduti tra i quali: una tanica in plastica contenente carburante del tipo presumibilmente benzina; tre micce/inneschi di produzione artigianale ed indumenti simili ai frammenti rinvenuti sul luogo dell'incendio.

Ardeatino, crolla una gru in un cantiere Evacuate tre famiglie, nessun ferito



Ieri mattina, intorno alle 9:30, una gru fissa da cantiere è crollata in via Giana Anguissola, all'interno di un'area condominiale in costruzione nel quartiere Ardeatino, a Roma. Sul luogo dell'incidente sono immediatamente intervenuti i Vigili del Fuoco del Comando Provinciale e le forze dell'ordine per mettere in sicurezza l'area e accettare eventuali danni. Durante la caduta, una parte della gru ha colpito il balcone di un appartamento al quinto piano di un palazzo di sei piani, mentre il braccio si è abbattuto su un'autovettura parcheggiata, distruggendola completamente. Per precauzione, tre famiglie residenti nel palazzo sono state fatte evacuate, e l'intera area è stata recintata per evitare ulteriori rischi. L'intervento di messa in sicurezza è ancora in corso, ma fortunatamente non si registrano feriti.

Gdf Viterbo: sequestrati rapporti finanziari ed immobili di varia natura

Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte

Nell'ambito di indagini finalizzate alla prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio e a contrastare le frodi fiscali in tutte le loro declinazioni con particolare riferimento ai fenomeni di evasione - elusione fiscale e sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte, i finanziari del dipartimento Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria nei giorni scorsi hanno dato esecuzione al sequestro preventivo, in via diretta, dei saldi attivi giacenti sui

rapporti finanziari degli indagati e, in via sussidiaria e complementare, degli immobili di proprietà degli stessi, fino alla concorrenza del valore del profitto del reato pari a € 300.000,00, rientrante nella costante azione di aggressione dei patrimoni illecitamente accumulati. Nello specifico il sequestro ha riguardato i saldi positivi alla data di esecuzione del provvedimento giacenti sui rapporti finanziari dei soggetti indagati, per un valore complessivo di Euro 26.828,59 e

n. 9 unità immobiliari ubicate nei Comuni di Viterbo e Vitorchiano (VT), consistenti in un opificio industriale, un negozio, un appartamento, una abitazione in villino, una abitazione di tipo civile, una box auto e tre rustici.

Il Decreto di sequestro preventivo disposto dal Tribunale di Viterbo - Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari costituisce la fase conclusiva di complesse indagini condotte dal Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Viterbo, che avevano fatto emergere un proposito criminoso finalizzato alla sottrazione fraudolenta del pagamento di debiti tributari mediante la compravendita simulata di immobili intestati a persona fisica gravata da imposte non pagate a favore di una società libera da vincoli, rendendo in tal modo inefficace la procedura di riscossione coattiva da parte dell'Amministrazione finanziaria.



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

"Un intervento atteso da anni dai residenti di Bracciano e di tutto il litorale a nord di Roma"

Rifiuti, assessore Ghera: "Cupinoro prima discarica del Lazio chiusa e messa in sicurezza"

La discarica di Cupinoro è la prima discarica di rifiuti urbani nella regione Lazio chiusa definitivamente e avviata alla fase di post-gestione. A ribadirlo è stato oggi l'assessore al Ciclo dei Rifiuti, Fabrizio Ghera, nel corso del sopralluogo effettuato assieme ai vertici della Direzione Ciclo dei rifiuti e ai rappresentanti della Commissione Rifiuti del Consiglio regionale del Lazio. La discarica, che si trova nel territorio del Comune di Bracciano, è stata in attività a partire dagli anni '90. Dopo alterne vicende, dal 2004 la coltivazione della discarica è passata sotto la gestione del Comune di Bracciano per il trame della "Bracciano Ambiente S.p.A.", società totalmente partecipata dallo stesso Comune. La coltivazione si è conclusa definitivamente per esaurimento delle volumetrie assentite nel 2014. Nel dicembre 2016, in seguito del dichia-



L'INTERVENTO REALIZZATO

L'intervento eseguito è finalizzato alla messa in sicurezza definitiva della discarica a protezione delle matrici ambientali acqua, suolo ed aria. Sono state realizzate una serie di opere riguardanti il rimodellamento morfologico dell'ammasso e la sua stabilità, l'isolamento dei rifiuti tramite sigillatura, la corretta regimazione delle acque meteoriche e il definitivo reinserimento ambienta-

le dell'area, curando anche l'aspetto paesaggistico attraverso un processo di inerbitamento e rinaturalizzazione. I lavori di Capping Definitivo sono stati eseguiti dal RTI HTR Bonifiche Srl - Pavoni S.p.a. Il Capping definitivo della discarica è una procedura che prevede l'impermeabilizzazione della porzione di suolo in cui sono stati smaltiti i rifiuti. Il suo scopo è quello di rendere impermeabili i rifiuti sottostanti. Per garantire la corretta

estrazione del biogas prodotto dai processi anaerobici all'interno dei rifiuti sono stati realizzati ulteriori 6 pozzi di cappazione, da collegare, con circuito in depressione, al già esistente e operante sistema di termodistruzione. Sono poi state effettuate le operazioni di ricopertura dell'ammasso con terreno naturale vergine, certificato da analisi di caratterizzazione e la realizzazione di piste di servizio e del sistema di intercettazione e regimazione delle acque meteoriche. Al termine di queste operazioni si è proceduto all'inerbitamento del rilievo, alla sua naturalizzazione e mascheramento nei limiti del possibile attraverso l'utilizzo di specie arbustive ed arboree endemiche. In particolare, è stata curata la ricucitura tra i lembi di foresta residuale che circondano la discarica tramite la piantumazione di cerri e roverelle nei settori nord e sud dell'area.

COLLAUDO FINALE E CHIUSURA DELLA FASE OPERATIVA

Il 19 novembre 2024 è stata trasmessa la relazione di collaudo e relativo certificato a cui è seguito il sopralluogo del 12 dicembre 2024, necessario per la chiusura della fase operativa della discarica. Con Determinazione del 24 dicembre 2024 la Direzione regionale all'Ambiente, ai Cambiamenti Climatici, alla Transizione Energetica e alla Sostenibilità e ai Parchi, prendendo atto del collaudo dei lavori di capping e dello stato dei luoghi, ha autorizzato alla chiusura della Discarica.

Successivamente, con Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2024 è stata dichiarata conclusa la fase di esercizio dei poteri sostitutivi nei confronti del Comune di Bracciano, disposta con la DGR n. 45 del 09/02/2017.

Anelli confermato alla Fnomceo

Medici Italiani: "Il Servizio Sanitario Nazionale strumento di democrazia"

Filippo Anelli è stato riconfermato alla presidenza dei medici italiani. Le elezioni della Federazione nazionale degli ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri (Fnomceo) svoltesi nel fine settimana hanno fatto registrare un record l'affluenza: a votare, 105 presidenti d'Ordine su 106 e tutti e 106 i presidenti Cao (Commissioni Albo Odontoiatri). Vicepresidente è stato confermato Giovanni Leoni, Segretario Roberto Monaco, mentre il nuovo Tesoriere è Brunello Pollifrone, Presidente Cao di Roma. Tutti, così come Anelli, sono stati eletti all'unanimità dai componenti del nuovo Comitato Centrale. Per i componenti medici del Comitato Centrale c'è stato un'en plein per la lista "Innovare la Professione", guidata dal Presidente uscente Anelli, eletta con l'80% delle preferenze. Finisce 8 a 1, invece, la corsa per la Commissione Albo Odontoiatri, a favore della lista "Unita' e cambiamento", capitanata da Andrea Senna,

che vede tra i nove più votati anche il Presidente uscente, Raffaele Iandolo. E proprio Senna (Presidente Cao Milano) è stato eletto Presidente della Cao nazionale; vicepresidente Nicola Cavalcanti (Presidente Cao Bari), Segretario Antonio Natale (Presidente Cao Siena). "La Fnomceo, così come gli Ordini che la compongono - ha dichiarato Anelli - grazie alla natura di soggetti esponenziali di corpi professionali ad appartenenza necessaria, medici e odontoiatri, hanno contribuito in maniera sostanziale a raggiungere elevati livelli di tutela della salute nel nostro Paese, attraverso il Servizio sanitario nazionale o la libera professione. Ed è proprio il Servizio sanitario nazionale a rappresentare uno strumento straordinario di democrazia, in quanto consente ai cittadini di poter ottenere la tutela della salute, diritto fondamentale previsto dalla Costituzione". "Se ai cittadini chiediamo - ha continuato - quale sia l'emergenza più critica

ca la risposta è la sanità, con le liste d'attesa e la fuga dei professionisti dal Servizio sanitario nazionale, che porta alla carenza di personale sanitario. D'altro canto, il disagio dei medici è accentuato dalla carenza dei professionisti, dai carichi di lavoro e da un finanziamento costante". "In questo contesto", ha aggiunto, "va ringraziato il ministro Orazio Schillaci, medico, per il suo impegno per sostenere il Servizio sanitario nazionale e i professionisti, impegno che va sorretto e rafforzato". "Si apre per gli Odontoiatri una nuova stagione - ha affermato Andrea Senna - in sinergia con la componente medica. Tutti insieme dobbiamo lavorare per realizzare il nostro programma e far evolvere le nostre professioni". Tra i punti programmatici del nuovo Comitato Centrale, che rimarrà in carica sino al 2028, l'adozione del nuovo Codice di Deontologia Medica, attualmente in fase di revisione.

Cittadino romeno muore fuori l'ufficio della Questura di Roma, "cause naturali"

Un cittadino romeno, comunitario, che aveva trovato riparo in un giaciglio di fortuna nei pressi dell'ufficio immigrazione della Questura di Roma, è stato ritrovato da una terza persona privo di sensi. Le forze di polizia e i soccorsi sanitari, prontamente intervenuti sul posto, ne hanno purtroppo constatato il decesso. La Questura della Capitale, "esprime cordoglio per la morte improvvisa di una persona giovane" e fa presente che l'uomo "non aveva motivo di attendere all'esterno dell'ufficio immigrazione in quanto cittadino comunitario a cui era stato notificato un ordine di allontanamento dal territorio nazionale". Il decesso, infatti, è avvenuto per cause naturali. Il sindacato Usb, in una nota, aveva riportato la notizia della morte di "una persona anziana che si trovava fuori" dall'Ufficio Stranieri di via Patini "per fare richiesta di asilo". "Si è messo in fila questa notte dalle ore 22, poiché è prassi della Questura scegliere solo poche persone ogni giorno - scrive il sindacato - , tra quelle in fila da fare entrare per tale richiesta, mentre tutte le altre vengono respinte".

Il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri ad Auschwitz: "La memoria è fondamentale, il male può tornare"



vano i treni carichi di esseri umani e si decideva il loro destino con una rossa e cinica selezione. È un luogo di morte, dove persino i neonati venivano brutalmente uccisi", ha dichiarato Gualtieri davanti a una platea di studenti romani in visita per il Viaggio della Memoria. Il sindaco ha sottolineato l'importanza di tutelare la Judenrampe come luogo di commemorazione, denunciando il degrado che circonda l'area, dove oggi sorgono vil-

lette e si svolgono attività quotidiane come barbecue. "È una profanazione. Condiviso pienamente l'appello di Marcello Pezzetti: trasformare questo luogo in uno spazio della memoria è un dovere morale. Queste case ci ricordano la normalizzazione della Shoah nelle vite di allora, un'orribile commistione tra genocidio e presunta normalità quotidiana. Questa banalità del male deve essere sempre ricordata, perché ci insegna che il male

può tornare". Gualtieri ha anche evidenziato quanto sia cruciale preservare la memoria per il futuro: "Scendere in questo abisso e toccare con mano ciò che è accaduto è fondamentale. Quel mondo non tornerà solo se ci impegneremo tutti a non dimenticare. È stata una battaglia costruire e mantenere viva questa memoria, ed è una conquista che dobbiamo difendere. Non possiamo permettere che la memoria svanisca, magari sostituita da case o ristoranti. Dobbiamo rendere omaggio a chi ha lavorato per edificare questa memoria concreta, indispensabile affinché ciò che è accaduto non si ripeta mai più".

Giovedì la Sala della Protomoteca del Comune di Roma Capitale, ha ospitato la seconda edizione del Premio Valore Coraggio. Un premio che dà voce e luce a chi altrimenti resterebbe nel silenzio e luce a chi resterebbe nel buio dell'indifferenza, ideato da Anna Rita Cammerata e promosso dalla Fondazione Italia Sostenibile di Sergio Marini. Un evento che sin dalla sua prima edizione, svoltasi il 12 gennaio 2023, ha già lasciato un segno nella storia culturale, sociale e solidale del nostro Paese, celebrando il coraggio in tutte le sue forme con il patrocinio del Comune di Roma, della Regione Lazio, del Senato della Repubblica, del Club per Unesco di Roma, oltre al sostegno di prestigiose istituzioni ed enti. Il Premio "Valore Coraggio" nasce nella mente dell'ideatrice con lo scopo di premiare chi si distingue per azioni meritorie, spesso lontane dai riflettori, e chi con umiltà e dedizione traccia solchi destinati a durare nel tempo.

Un riconoscimento che celebra il Coraggio come espressione di solidarietà, passione e impegno verso gli altri e Valore come finalità unica dell'essere umano che, paradossalmente, nel mostrarlo non si aspetta riconoscimenti; il tutto ben lontano dai valori effimeri dei nostri tempi. Un binomio senza la congiunzione per un'accensione nuova e diversa dal significato dei due termini in solitaria. Anna Rita Cammerata sogna, come molti, un mondo perfetto dove la giustizia giusta abbia la meglio, un'Umanità riconosciuta e celebrata per i meriti e non per le dinamiche della società di oggi, persone il cui agire faccia la differenza; un'utopia che almeno nel Riconoscimento del Premio "Valore Coraggio" prende vita e si consolida dando l'Esempio. Il Sogno della Cammerata lo si ritrova nelle sue parole: "se anche una sola persona vorrà seguire l'impronta di chi nella vita ha deciso di fare la differenza in meglio, quell'impronta non sarà stata lasciata invano..."

Edizione di rilievo internazionale
La II Edizione del Premio, che si terrà il 23 gennaio 2025, vedrà protagonisti personaggi illustri, associazioni, gruppi e cittadini comuni provenienti da tutto il mondo. Seguendo la tradizione inaugurata con la premiazione di Sua Santità Papa Francesco nella prima edizione, saranno riconosciuti coloro che, con le loro azioni, hanno incarnato i valori di coraggio, umanità e altruismo. La serata è stata condotta della giornalista Roberta Ammendola con la partecipazione straordinaria di Agostino Penna. La madrina dell'evento la regista Kathrina Miccio. I premiati e i premianti di quest'anno sono stati: Il regista PUPI AVATI, motivazione "insegnare ai giovani il coraggio di vivere" Premiato da Williams Di Liberatore, Vice Direttore Prime Time Rai. La cantante internazionale NOA, motivazione "messaggio contro la guerra, da sempre impegnata sui temi di pace tra Palestina e Israele". Premiata da Eleonora Daniele, conduttrice di Storie Italiane RaiUno. L'attrice e conduttrice televisiva BARBARA DE ROSSI, motivazione "contro la violenza sulle donne". Premiata da Svetlana Celli,

Un evento che punta alla "riconquista" dei sentimenti più antentici Premio "Valore Coraggio" Successo della II Edizione



Presidente dell'Assemblea Capitolina di Roma Capitale ed in rappresentanza del Sindaco Gualtieri. Il conduttore televisivo

Premiato dal Presidente della Federazione Italiana Sport GABRIELE CORSI, motivazione "sulla salute mentale". Premiato dal Prof. Emanuele Caroppo psichiatra responsabile ASL Roma2 della Comunità Mario Gozzano. La giornalista GIOVANNA BOTTERI. Premiata da Gianni Todini, Direttore dell'agenzia stampa nazionale AskaNews. RODOLFO E FILIPPO LAGANÀ con motivazione "l'arte che salva". Campione Paralimpico RIGIVAN GANESHAMOORTHY, motivazione "lo sport, oltre le barriere".

Paralimpici e sperimentali, Sandrino Porru. "Gli eroi della nostra vita quotidiana" come i Vigili del Fuoco, la Protezione Civile. Premiati dall'On. Luisa Reggimenti, Assessore regionale della Regione Lazio. "I medici che si sono distinti per il loro impegno straordinario", assegnato alla Dott.ssa ELISA FANTE e l'infermiera SIMONA ABATE. Premiate come categoria dalla Direttrice Sanitaria del Pronto Soccorso del Policlinico Umberto I di Roma.

Inoltre, sono stati assegnati, alcuni riconoscimenti speciali "Premio Valore Coraggio" a opere e realtà di eccellenza, tra cui il corto "Cosa resta", vincitore del premio Flaminio Film Festival, l'Azienda virtuosa Mignano Vincenzo della SGM Energy societa' benefit, simbolo di impegno e qualità, il Prof. Pietro Campiglia per le scoperte scientifiche di importanza mondiale, Sarah Ferguson. Presente anche la produttrice e direttrice artistica Numa Palmer, definita anche come la Cantante del Self Empowerment (potere dell'autorealizzazione) che ha dedicato all'evento il suo brano "Il coraggio delle idee" e portato la sua testimonianza di vita. La serata, che vedrà la partecipazione di rappresentanti delle più alte istituzioni internazionali, sarà arricchita da momenti di spettacolo e interventi legati al senso profondo del Premio, celebrando non solo il coraggio individuale, ma anche il valore universale dell'altruismo e della solidarietà. Il Premio "Valore Coraggio" si conferma così come una straordinaria occasione per riflettere sulle virtù che rendono migliore il nostro mondo, dando il giusto riconoscimento a chi agisce con cuore, passione e generosità.

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo
L'arte del riuso

**OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI**

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717
Emy Arset Rossi

SEGRETO
Carmelo

Studio di progettazione gioielli e sculture orafe

Centro Storico Cerveteri

Accuse e motivazioni della revoca. Secondo la difesa: "Una decisione che stupisce"

Mondo di Mezzo: Alemanno in carcere per 22 mesi, revocata la pena alternativa

Gianni Alemanno, ex sindaco di Roma e segretario del movimento "Indipendenza", dovrà scontare 22 mesi di carcere. Lo ha stabilito il Tribunale di Sorveglianza di Roma, a seguito dell'arresto avvenuto il 31 dicembre scorso. La decisione è arrivata dopo che Alemanno ha violato le prescrizioni legate alla pena alternativa a cui era stato sottoposto. Durante l'udienza, l'ex primo cittadino capitolino ha ammesso le proprie responsabilità, dichiarando: "Ho sbagliato, ma l'ho fatto perché amo la politica". Tuttavia, il Tribunale non ha accolto le richieste della difesa, che aveva invocato una misura meno severa come la detenzione domiciliare. Secondo i giudici, Alemanno ha dimostrato "un'incapacità di adeguarsi alle regole ordi-



Credits: LaPresse

namentali", portando avanti comportamenti che hanno compromesso la finalità rieducativa della pena alternativa. Nelle motivazioni si legge che le violazioni sarebbero iniziate già a febbraio 2024, appena due mesi dopo l'avvio della misura alternativa, e sarebbero state accompagnate

dalla "costruzione artata di documenti giustificativi" per i suoi spostamenti, anche con la complicità di persone a lui vicine.

Accuse e motivazioni della revoca

Alemanno era stato condannato per traffico di influenze

illecite nell'ambito dell'inchiesta "Mondo di Mezzo", da cui era stato assolto per altre imputazioni. L'arresto di Capodanno è stato motivato dalle "reiterate violazioni delle prescrizioni imposte" e dal mancato rispetto delle finalità rieducative previste dalla misura alternativa. I giudici hanno sottolineato che le attività svolte dall'ex sindaco presso la struttura "Solidarietà e Speranza", destinata al supporto di famiglie in difficoltà, si sono rivelate "strumentali e false". Inoltre, Alemanno avrebbe frequentato persone con precedenti penali, in violazione delle disposizioni ricevute. Nelle 23 pagine dell'ordinanza, il Tribunale ha evidenziato come le giustificazioni addotte dall'ex sindaco, legate alla sua "passione politica", non

possano essere considerate valide per giustificare un comportamento illecito così articolato.

La difesa: "Decisione che stupisce"

L'avvocato Cesare Placanica, legale di Alemanno, ha criticato duramente la decisione del Tribunale. "Stupisce che non sia stato considerato il parere del procuratore generale, che salvava il primo periodo di affidamento", ha dichiarato il legale. Ha inoltre sottolineato come le trasgressioni di Alemanno avrebbero potuto essere sanzionate con la detenzione domiciliare, piuttosto che con il carcere, soprattutto in un contesto di sovraffollamento delle strutture penitenziarie. Secondo Placanica, il reato imputato all'ex sindaco consisterebbe

"nel richiedere un'anticipazione di pagamenti per fatture ritenute valide dalle stesse sentenze di condanna". Tuttavia, il Tribunale ha giudicato insufficiente questa argomentazione, confermando il carcere come unica misura adeguata per Alemanno.

Un nuovo inizio per Alemanno

Con la revoca della pena alternativa, Alemanno inizierà un percorso detentivo che potrebbe durare fino a 22 mesi. Tuttavia, con una buona condotta, la sua permanenza in carcere potrebbe ridursi a 12 mesi. Il caso segna un altro capitolo controverso della carriera politica dell'ex sindaco, che continua a ribadire il proprio amore per la politica nonostante le vicende giudiziarie che lo hanno travolto.

"No a figli e figliastri. Depositata interrogazione parlamentare su liceo Manara"

Scuola, Lega: "Dirigente blocca l'accesso a un nostro parlamentare"

"La Lega ha depositato un'interrogazione parlamentare al ministro dell'Istruzione e del Merito Valditara a firma della deputata Simonetta Matone per sapere quali misure siano state adottate per accertare le responsabilità, garantire il risarcimento dei danni subiti dal liceo classico Manara durante l'occupazione e valutare il comportamento del dirigente scolastico, che ha negato il sopralluogo richiesto". Lo dichiarano in una nota congiunta Fabrizio Santori e Giovanni Picone, capigruppo della Lega rispettivamente in Campidoglio e in Municipio XII. "Urgente è garantire una corretta collaborazione istituzionale, il rispetto della legge, che consente l'accesso negli edifici pubblici ai

rappresentanti delle istituzioni, e tenere a mente che la scuola non può essere ostaggio di persone, fortunatamente una minoranza, che pensano di usare un luogo di tutti come centro sociale. Il Pd e i suoi rappresentanti Valeria Baglio, Daniele Parrucci e Carla Fermariello, non difendono l'indifendibile e non si scaldino: la Lega chiede chiarezza sullo scempio di Monteverde. Invitiamo a non dimenticare danni e vandalismi, giorni di studio persi, striscioni oltraggiosi e murales dalle rappresentazioni violente, sospensioni poco efficaci destinate a salvare chi cerca appoggio e alibi per farla franca dopo il disastro: intervengano gli ispettori del Ministero", concludono i leghisti.

Regione, Bertucci: "Parte civile nel processo per la morte di Satnam Singh conferma mission contro caporalato: bene Rocca"

"Le parole del Presidente Rocca, a margine del convegno sul contrasto al caporalato che si è tenuto a Latina organizzato dall'Ordine dei Consulenti del Lavoro della provincia, confermano come la nostra amministrazione regionale stia affrontando con forza la mission del contrasto al caporalato, in par-



ticolare nel settore dell'agricoltura. Il fatto di costituirci parte civile nel processo per la morte di Satnam Singh è un segnale di assoluta importanza, che si aggiunge ai provvedimenti già in corso, e che rappresenta un ulteriore passo verso l'obiettivo: una battaglia di civiltà, a tutela della dignità dei lavoratori, ascolto e recepimento delle

voci di aziende, parti sociali e forze dell'ordine, e naturalmente in assoluta sinergia con quanto sta portando avanti il Ministro del Lavoro Marina Calderone. Non intendiamo arretrare di un millimetro: tolleranza zero verso i caporali e verso chi non rispetta le norme sulla sicurezza del lavoro", così Marco Bertucci, Presidente della Commissione Bilancio del Consiglio Regionale del Lazio.

Pnrr Scuola, Caudo (Rf): "I lavori procedono secondo tempi previsti"

L'odierna Commissione Speciale PNRR si è svolta con il seguente ordine del giorno: PNRR Missione 4 Istruzione e ricerca, Componente 1, Investimenti: 1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia; 1.2 Potenziamento dell'offerta dei servizi del tempo pieno e mense; 1.3 Piano estensione tempo pieno a scuola; 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica. Dopo la Commissione dello scorso 13 gennaio che ha affrontato i lavori sulle scuole di competenza del Simu finanziati con fondi PNRR, oggi si è passati al monitoraggio e stato di attuazione delle opere di edilizia scolastica nei Municipi. "Con i puntuali interventi dei tecnici responsabili in ciascuno dei Municipi interessati, è emerso un quadro complessivamente positivo sullo stato di avanzamento dei lavori che promette il rispetto del calendario stabilito a cominciare dal cantiere chiuso nel VII Municipio con l'interventi di recupero e riqualificazione della palestra situata presso la scuola secondaria di primo Grafo "IC Guido Milanesi" per dare agli studenti uno spazio adeguato allo svolgimento dell'educazione fisica e delle attività della scuola" dichiara il Presidente della Commissione Speciale PNRR Giovanni Caudo. "Buone notizie anche dal XV Municipio, con la nuova costruzione di un asilo nido in via Monte Cremasco e di una scuola dell'infanzia. Nonostante alcune difficoltà per la fornitura dei materiali, si prospetta la chiusura dei lavori entro fine novembre nel rispetto della milestone. Collaudo previsto, dunque, a giugno 2026 a favore di 180 bambini che potranno usufruire delle strutture scolastiche situate in una delle zone di estrema periferia di Roma.

Importante anche il lavoro che il XV Municipio sta facendo su un progetto ad hoc per la realizzazione di un parcheggio limitrofo alle scuole in modo di servire al meglio ii due plessi scolastici. Buono anche il risultato registrato nel XIII Municipio con la riqualificazione e ampliamento dell'asilo nido "Val Cannuta" - Roma Aurelio. Anche questo progetto rispetta la milestone con il collaudo previsto per giugno 2026" prosegue Caudo. "Lo scenario, però, presenta anche delle forti criticità in altri Municipi. Al IV Municipio, per esempio, alcune difficoltà emerse durante e ricognizioni strutturali degli edifici dell'Istituto dell'infanzia "Palenco" - I.C. "Giovanni Palombini" e la Scuola dell'infanzia e Sezione Ponte "Fabio Filzi" che hanno determinato dei rallentamenti, il problema più grave ad oggi è la carenza di personale tecnico per la direzione lavori, causa pensionamenti e altro, senza il quale sono a rischio i lavori stessi. O come nel X Municipio, dove i lavori per la costruzione di un nuovo edificio adibito esclusivamente a mensa della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo "Alessandro Magno" procedono regolarmente, ma non sono ancora arrivati i finanziamenti previsti dal Bilancio capitolino. A fronte di queste importanti difficoltà, come presidente della Commissione Speciale PNRR - d'intesa con l'architetto Stefano Sampaolo, presente in sostituzione dell'Assessora alla Scuola Claudia Pratelli - assicuro il massimo sostegno al Municipio IV per il reperimento di nuovo personale tecnico, così come garantisco l'impegno mio personale e di Roma Futura di far valere nella prima variazione di bilancio l'esigenza di erogare i finanziamenti dovuti ai Municipi" conclude Caudo.

Crollo del costone tufaceo a Cери il Sindaco diserta la Commissione Regionale dei Lavori Pubblici

Era prevista per lunedì pomeriggio alle ore 14:00 la riunione della Commissione regionale Lavori Pubblici, durante la quale l'Assessore regionale all'Urbanistica, Architetto Manuela Rinaldi, sarebbe stata ascoltata in merito alle richieste avanzate dal sindaco Elena Gubetti per un intervento urgente sul territorio. Tuttavia, a meno di tre ore dall'audizione, il sindaco ha comunicato la sua assenza tramite una mail, giustificando genericamente l'impossibilità di partecipare con "sopravgiunti impegni". La notizia ha suscitato la reazione dei consiglieri di opposizione Anna Lisa Belardinelli, Luca Piergentili, Vilma Pavin e Alessandro Fondato, che hanno commentato duramente la vicenda: "Venerdì il consigliere Gianluca Paolacci aveva fatto notare che durante le comunicazioni in consiglio comunale il sindaco non aveva detto nulla



in proposito, il che ci era sembrato strano, visto che è solita fare proclami anche sul niente. Il sindaco aveva forse già deciso di non andare? Probabilmente sì, perché avrebbe fatto l'ennesima figuraccia visto che ha chiesto un intervento regionale su un'area privata (i terreni sopra il costone) e su una strada di competenza comunale (quella su cui sono caduti i massi). E soprattutto perché nel

2019 il Comune ha commissionato uno studio geologico che, con un progetto definitivo, ha indicato gli interventi da fare per mettere in sicurezza il costone, ma ovviamente non hanno fatto nulla e, dopo il crollo, come abitudine, hanno tentato di scaricare le responsabilità, dando colpa al maltempo e chiamando in causa la Regione. Il Sindaco Gubetti - si legge nella nota -

con il comportamento di oggi ha dimostrato di non avere rispetto delle istituzioni. Poteva infatti delegare il dirigente comunale, che peraltro era invitato all'audizione, oppure qualche consigliere di maggioranza. Forse sono troppo impegnati a disegnare la nuova giunta!». Anna Lisa Belardinelli, che avrebbe dovuto partecipare alla commissione insieme all'Assessore Rinaldi, ha inoltre spiegato: "La Gubetti, infatti, in un articolo del 18 ottobre, mi ha chiamata in causa, auspicando un mio intervento per risolvere il problema. Ebbene io mi sono subito interessata, tanto è vero che la richiesta del Comune è arrivata in Regione il 17 ottobre e il 23 ottobre i tecnici regionali hanno eseguito il sopralluogo a Cери. Oggi ero di nuovo pronta ad essere presente in commissione, ma il Sindaco Gubetti e i consiglieri di maggioranza, a quanto pare, hanno preferito disertare".

Renzo Marchetti nominato nuovo assessore e vicesindaco

L'Amministrazione comunale rende noto che questa mattina, a seguito delle dimissioni presentate per motivi personali dal vice Sindaco Annibale Conti, il Sindaco Alessandro Grando ha nominato come suo sostituto l'avv. Renzo Marchetti, a cui sono state assegnate le seguenti deleghe: Project Financing; Efficientamento energetico; Società Partecipata

Flavia Servizi, Mobilità, Viabilità e Trasporti. "Ringrazio Annibale Conti per il lavoro che ha svolto in questi anni al servizio della nostra comunità - ha commentato il Sindaco Grando - e al contempo rivolgo a Renzo un caloroso augurio di buon lavoro, con la certezza che nella nuova veste di Assessore, insieme a tutta la Giunta e all'Amministrazione comunale, continuerà a lavorare al servizio della nostra comunità per raggiungere gli obiettivi che abbiamo elencato all'interno del programma amministrativo". "Accetto con orgoglio questo nuovo incarico - ha dichiarato l'avv. Renzo Marchetti - sono da subito a disposizione della città proseguendo a lavorare per il suo sviluppo e la sua crescita, come fatto in questi anni da Consigliere Comunale. Ringrazio il Sindaco per la fiducia accordatami e un ringraziamento di cuore va al mio predecessore e amico Annibale Conti, per il lavoro svolto fino ad oggi e al mio partito per avermi dato la possibilità di crescere politicamente".



Rapinata davanti alla BCC di Cerveteri

Ladro tenta la fuga con i contanti, arrestato a piazzale Le Roselle dai Carabinieri locali

Tanto spavento nel secondo pomeriggio di lunedì quando, intorno alle 18.30, una 54enne di Cerveteri, è stata rapinata di 250 euro appena prelevati presso lo sportello del bancomat del Credito Cooperativo, di fronte l'Istituto Comprensivo Salvo D'Acquisto in via Settevene Palo. La donna, residente a Cerveteri, una volta prelevato il denaro è stata avvicinata da un uomo che le ha violentemente sottratto i soldi, mettendosi in fuga. Nella zona, però, c'erano altre persone, in particolare due giovanissimi ragazzi che hanno cercato di fermarlo. Il malvivente è riuscito con fatica a dileguarsi, riuscendo a percorrere però soltanto circa duecento metri: una pattuglia dei carabinieri lo stava aspettando manette alla mano. La cattura è avvenuta in Piazza Le Rosselle, dove il 45enne è stato bloccato dagli uomini dell'arma. "Ringrazio tutti, in primis i Carabinieri, che sono stati provvidenziali - ha riferito la donna - Devo rimarcare la

"Un Caravaggio per la mia Ladispoli"

Al lavoro la giuria di esperti per premiare i disegni più originali

"L'appello lanciato dal Comune agli alunni delle scuole ed a tutti i bambini affinché sprigionassero la loro creatività nel disegnare la loro interpretazione del rapporto tra Caravaggio e Ladispoli è stato pienamente raccolto. Sono arrivati oltre duecento piccoli disegni, tutti gli autori nei prossimi giorni saranno premiati nel corso di una cerimonia ufficiale nella sala consiliare di piazza Falcone con una menzione speciale per i più originali". Con queste parole la delegata all'arte, Felicia Caggianelli, ha annunciato che la seconda edizione dell'evento "Un Caravaggio per la mia Ladispoli" si è rivelata un significativo successo di partecipazione da parte dei giovanissimi, a conferma del saldo rapporto che lega il pittore lombardo al territorio dove sbarcò e fu visto vivo per l'ultima volta sulla spiaggia di Palo. "Grazie alla preziosa collaborazione delle insegnanti - prosegue la delegata Caggianelli - molti alunni hanno preso spunto



dalle riproduzioni ed interpretazioni dei dipinti di Caravaggio che sono stati esposti nei mesi scorsi nei negozi di viale Italia per realizzare i disegni da inviare all'amministrazione comunale. In questi giorni una commissione di esperti sta esaminando tutti i disegni per assegnare un riconoscimento speciale agli autori più originali e creativi. Naturalmente saranno premiati tutti i piccoli artisti

che hanno partecipato all'evento. Ringraziamo la dottoressa Annamaria Rospo, psicologa e psicoterapeuta, la dottoressa Paola Lancellotti, tutor specializzato Dsa della Rome University of Fine Art ed il maestro pittore Claudio Gentile che, insieme alla delegata all'arte, si sono messi gentilmente a disposizione per esaminare tutti gli elaborati. Alcuni dei quali arrivati perfino dall'estero da bambini che in estate vengono in vacanza a Ladispoli. L'amministrazione comunale è particolarmente orgogliosa di questo risultato, se la prima edizione di un Caravaggio per la mia città era stato un progetto sperimentale, anzi una vera scommessa per stimolare la fantasia dei bambini, la seconda ha confermato che è stata intrapresa la strada giusta sia per avvicinare le nuove generazioni al mondo dell'arte, sia per rinsaldare il rapporto tra Caravaggio e il nostro territorio che rappresenta un prezioso volano culturale e turistico. Tutti i giovanissimi hanno dimostrato una creatività incredibile, alcuni dei loro disegni sono veramente emozionanti". Nel corso della premiazione, la cui data sarà ufficializzata nei prossimi giorni, a tutti i partecipanti saranno consegnati attestati e medaglie. Previsto anche un riconoscimento internazionale essendo arrivati disegni da bimbi che in estate trascorrono le vacanze a Ladispoli.



solidarietà delle persone, che hanno cercato di bloccare il malvivente. Un gesto - dichiara la vittima - che evidenzia come ci sia ancora attenzione e solidarietà". La donna purtroppo ha ritrovato solo una parte del denaro che le era stato rubato, il malvivente aveva gettato i contanti lungo la strada mentre cercava di sfuggire ai cittadini che lo stavano rincorrendo.

Incontro dei consiglieri comunali con i dirigenti Asl

Ancora incertezze sul posto di primo intervento di Ladispoli

"Si è svolto ieri mattina a Civitavecchia l'incontro di una rappresentanza dei consiglieri comunali di minoranza di Ladispoli con i dirigenti (facenti funzione in attesa della nomina del Direttore Generale) della Asl RM4. I consiglieri hanno esposto la preoccupazione della comu-



nità di Ladispoli per l'oggettivo ridimensionamento dei compiti di quello che fino al 31 dicembre scorso era d e n o m i n a t o PUNTO TERRITORIALE DI CURE PRIMARIE. Come è noto il PUNTO TERRITORIALE ora è denominato AMBULATORIO e svolge di fatto solo

compiti analoghi a quelli di un ambulatorio di un medico di famiglia. I dirigenti della Asl hanno preso atto di quanto riferito dai Consiglieri e si sono riservati di dare risposte complete dopo una verifica della situazione nella struttura posta a Ladispoli lungo la via Aurelia. A questo fine ci sarà un secondo incontro entro venerdì prossimo direttamente a Ladispoli. Permangono naturalmente le preoccupazioni che nel Distretto Ladispoli - Cerveteri i servizi sanitari possano fare un passo indietro. Informeremo la cittadinanza sugli esiti del prossimo incontro". Così in una nota dei consiglieri comunali dell'opposizione: Ferdinando Cervo, Daniela Ciarlantini, Roberto Garau, Gianfranco Marcucci, Silvia Marongiu, Amelia Mollica Graziano, Crescenzo Paliotta, Fabio Paparella, Alessio Pascucci.

Contribuire al rafforzamento della postura di deterrenza della NATO, prepararsi ad affrontare ogni scenario, incluso un conflitto prolungato ad alta intensità per difendere i confini euro-atlantici. Queste sono alcune delle finalità della Joint Stars 25, l'evento addestrativo più importante della Difesa che, sotto la guida del Comando Operativo di Vertice Interforze (COVI), vedrà schierati in Sardegna, dal prossimo aprile, numerosi assetti delle Forze Armate, Corpi Armati dello Stato e altri dicasteri e agenzie. La fase di pianificazione, avviata l'anno scorso, segna un'ulteriore tappa con la Main Planning Conference appena conclusa presso il Comando Valutazione e Innovazione dell'Esercito (COVIE) di Civitavecchia. Più di 140 persone di Esercito, Marina Militare, Aeronautica Militare, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, Corpo Militare della Croce Rossa Italiana hanno preso parte ai lavori. Presente anche una rappresentanza di studenti universitari provenienti da prestigiosi Atenei italiani (LUISS "Guido Carli" e LUMSA di Roma, Università degli Studi di Genova e Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa), che verranno inquadrati nell'Operational Planning Group dell'Operazione insieme ai "colleghi" militari. Una presenza importante, quella degli studenti, che conferma la sinergia tra Difesa e mondo accademico. Giovedì

Joint Stars 2025: a Civitavecchia la "Main Planning Conference"

Il Comando Operativo di Vertice Interforze, con le Forze Armate e i Corpi Armati dello Stato, impegnato nella pianificazione della più importante esercitazione interforze e multi dominio della Difesa



scorso, alla conclusione dei lavori, il Capo Reparto Pianificazione ed Esercitazioni del COVI è intervenuto evidenziando come la Difesa, anche attraverso l'esercitazione Joint Stars, continui a lavorare per contribuire alla stabilità e deterrenza lungo il fianco sud dell'Alleanza, in questo caso esercitando la funzione di Comando e Controllo. La Joint Stars 25, che dopo il successo del 2023 si svolgerà nuovamente in alcune località della Sardegna, risponde alla richiesta del Capo di Stato Maggiore della Difesa di pianificare e condurre un ciclo esercitativo articolato in fasi e si colloca in continuità con la Joint Stars 24. Lo scopo è esercitare un Comando Operativo Interforze, costituito "ad hoc", nel condurre un'operazione multinazionale con truppe schierate mediante l'impiego di assetti specialistici capaci di operare nei due nuovi domini delle operazioni militari, lo spazio e il cyber, a tutela della difesa collettiva dell'Alleanza atlantica. Tra gli enti della Difesa, anche impegnati nella fase di condotta dell'esercitazione, vi sono il Comando delle Operazioni Spaziali (COS), il Comando per le Operazioni in Rete (COR), il Comando interforze per le Operazioni delle Forze Speciali (COFS). Ci sarà, inoltre, spazio per moltissime iniziative di solidarietà e attività collaterali di tipo sportivo e sociale, a scopo benefico, che coinvolgeranno la popolazione, le Istituzioni, il mondo del volontariato e dell'imprenditoria sarda e nazionale.

Santa Marinella, arrivano i Pedoni Smart

il Comune investe sulla sicurezza dei cittadini. Sono infatti stati consegnati in questi giorni i nuovi sistemi per l'attraversamento pedonale, che verranno installati su alcuni tratti della via Aurelia ritenuti particolarmente pericolosi. Si tratta dei dispositivi denominati 'Pedone smart', un sistema innovativo e sperimentale per aumentare la sicurezza delle persone che attraversano le strisce

pedonali su strade ad alta densità di traffico. Questa tecnologia salva pedoni rappresenta una novità assoluta per la città. Nel dettaglio sono strisce zebrette con isola a protezione, dotate di un sistema di illuminazione a led alimentato con pannello solare, che nel momento dell'attraversamento, segnala in anticipo al veicolo la presenza del pedone grazie alla presenza di sensori. In questo

modo il passaggio pedonale è molto più visibile e individuabile, catalizzando da lontano l'attenzione dell'automobilista che sarà portato a diminuire la velocità. L'intervento verrà eseguito sulla statale in prossimità dei seguenti incroci: Via Gramsci, Via Cavour, via della Repubblica e via Dei Tulipani. "La sicurezza stradale vede i pedoni in prima linea e gli attraversamenti stradali sono una

sicurezza". La viabilità cittadina è oggetto del programma annuale dell'Amministrazione Comunale, come ha spiegato l'assessore ai LL. PP. Andrea Amanati. "Nel corso del 2025 è nostro obiettivo intervenire sulla messa in sicurezza delle principali strada, che necessitano di maggiore attenzione, come il tratto della statale all'altezza di via Buonarroti e quello in prossimità della spiaggia "La Toscana". È un impegno che prendiamo con i cittadini e che portiamo avanti", ha affermato il vicesindaco Amanati.



ALLESTIMENTI PER TUTTE LE OCCASIONI

www.lavizzina.com



lavizzinacraftandlove













lavizzina
lavizzinacraftandlove

TABLEAUX - GADGET - PERSONALIZZAZIONI - IDEE REGALO

DAI UN OCCHIATA ALLE NOSTRE CREAZIONI SU INSTAGRAM

Nei principali teatri d'Italia questo inverno con il "Self Control 40th Anniversary- Tour Teatrale"

Raf ripartirà, con un'anteprima, in tour per festeggiare i 40 anni di "Self Control"

Partirà il prossimo 23 maggio, con un concerto in anteprima dal Teatro Arcibaldi di Milano, il "Self Control 40th Anniversary - Tour Teatrale" di Raf per celebrare in musica i 40 anni di "Self Control" mitico brano pubblicato nel 1984 come estratto dal primo lavoro in carriera "Raf" dell'artista pugliese. Alla luce del successo del tour nei club "Self Control 40th Anniversary", e il concerto evento all'Unipol Forum di Milano, Raf girerà poi in inverno l'Italia con nove appuntamenti live per celebrare una carriera ricca di classici ed una hit che resta sempre sulla cresta dell'onda. Brani come "Sei La Più Bella Del Mondo", "Il battito Animale", "Cosa Resterà degli Anni '80", "Ti Pretendo" e brani più recenti saranno la colonna sonora di una carriera che ancora oggi non subisce fermate. "Portare "Self Control 40th



"Anniversary" nei teatri significa dare vita a un dialogo sensazionale con chi mi segue da sempre e con chi ha scoperto la mia musica più di recente - ha dichiarato Raf nel presentare questo tour -.

Al chiuso nei teatri, ogni nota e ogni parola trovano spazio per respirare, regalando emozioni ancora più intense. Questo nuovo capitolo del tour è il modo perfetto per celebrare 40 anni di

storia, condividere ricordi e rivivere insieme quel percorso che è stato una parte della vita di tante persone. Ogni sera sarà una festa ma anche un momento di riflessione su tutto quello che la musica ci ha dato e continua a darci non vedo l'ora di salire sul palco e incontrarvi da vicino, come sempre, attraverso le mie canzoni...".

Quaranta anni di carriera, 14 album pubblicati in studio (ultimo dal titolo "Sono io" del 2015), più di 20 milioni di dischi venduti in tutto il mondo, l'artista nato a Margherita di Savoia 65 anni fa, ha scritto e ha realizzato brani che hanno segnato la storia della discografia del nostro Paese. È il caso di "Self Control" amato da milioni di persone in tutto il mondo, in vetta alle classifiche in tutto il mondo: un vero e proprio fenomeno evergreen che rappresenta ancora oggi un inno al senso di libertà,

continua a viaggiare senza controllo e ad essere cantato dalle nuove generazioni. Il brano (portato al successo anche nelle classifiche Usa da Laura Branigan), ha la potenza di restare una hit, una pietra miliare della musica italiana, unica: è sempre tendenza. Nasce da un giro di chitarra rock e segna l'inizio di un decennio cult: è stato il singolo che ha portato alla ribalta Raf facendolo conoscere al pubblico italiano e a quello internazionale, consacrando tra i più grandi artisti e pilastri della musica italiana. Il cantautore che ha partecipato anche a quattro Festival di Sanremo, ha recentemente festeggiato i suoi 40 anni di carriera anche con l'uscita di un nuovo EP celebrativo "RAF40: The Unreleased Duets", una raccolta preziosa che unisce i brani del padre dell'italo disco e del pop in Italia, rivisitati in chiave moderna gra-

zie alla collaborazione con alcuni dei produttori e degli artisti più talentuosi della scena attuale: Bassi Maestro, Elodie, Giuliano Sangiorgi, J-AX e Levante. Un disco che rappresenta un ponte tra passato e futuro, un tributo alla sua straordinaria carriera e al pubblico che lo ha accompagnato in questo lungo viaggio musicale. Il "Self Control 40th Anniversary - Tour Teatrale" dopo il debutto al Teatro Arcimboldi di Milano il 23 maggio, passerà il 4 novembre a Firenze (Teatro Cartiere Carrara), il 8 novembre a Torino (Teatro Colosseo), il 13 a Bologna (Teatro Duse), il 21 a Padova (Gran Teatro Geox), il 22 a Brescia (Teatro Clerici), il 28 a Roma (Auditorium Parco della Musica), il 3 dicembre a Napoli (Teatro Augusteo) e per finire a Bari il 4 dicembre al Teatro Team.

D.A.



Eccellenze ad arte nel Villino Rosso di Villa Cavalletti a Grottaferrata



Fino al prossimo 28 febbraio 2025 il Villino Rosso ex frantoio di Villa Cavalletti, oggi Museo dell'Olio a Grottaferrata ospita la mostra "I Pini" dell'artista romano Claudio Spada, mentre, all'esterno, nel parco della Villa, è esposta l'opera scultorea di Andrea Roggi "Il Futuro è nelle radici", esposizioni curate da Tiziana Todì, della storica Galleria Vittoria di Via Margutta a Roma. Un progetto partito alla fine di novembre del 2024, quello del Museo dell'Olio, che ha visto protagonista il Gruppo Tierre che ha deciso di sviluppare e valorizzare il villino rurale rendendolo un luogo di cultura del territorio e di esperienze legate alla produzione agricola di qualità. L'obiettivo è quello di mantenere l'identità storica del luogo aprendolo ai visitatori. Una vera e propria experience in un connubio perfetto tra eccellenze del territorio ed arte contemporanea. Raccontare un tempo recente, quindi, restaurando un manufatto del XVII secolo, tutelato come bene di notevole interesse storico dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. Attraverso un allestimento scenotecnico e illu-

minotecnico il Villino Rosso si è trasformato anche in uno spazio polivalente dove sono esposte le opere di Claudio Spada, della serie "I Pini".

Come la curatrice Tiziana Todì dichiara: "Il lavoro di Claudio Spada è un'indagine profonda sul rapporto tra natura e città, tra memoria storica e sperimentazione artistica. I pini romani, protagonisti indiscutibili del paesaggio urbano, trovano in Spada un interprete capace di restituirci la maestosità, non si limita a ritrarre questi alberi iconici, ma li trasforma in un ponte tra l'antico e il contemporaneo. Se la tradizione pittorica romana ha celebrato il paesaggio con una tavolozza naturale, Spada sovverte questa eredità. La sua pittura sperimenta accostamenti cromatici audaci: il blu elettrico, il rosso intenso e altre tonalità che amplificano l'impatto

emotivo. In questo contesto, il Museo dell'Olio, ospitato nell'ex frantoio di Villa Cavalletti, diventa la cornice ideale per le opere di Spada. Anche il museo, seppur restaurato, conserva i colori originali e audaci che raccontano la sua lunga storia. I muri, con le loro tinte calde e vissute, dialogano perfettamente con le tele dell'artista, creando un connubio visivo e sensoriale unico.

Le pennellate di Spada, così come le pareti del museo, celebrano il tempo, la trasformazione e la continuità tra passato e presente. Le opere, immerse in un contesto che ha saputo preservare la sua autenticità, sembrano risuonare con la memoria storica del luogo, amplificandone la bellezza intrinseca. L'accostamento tra le tele di Spada e gli ambienti del museo non è solo un incontro estetico, ma un dialogo

profondo tra due linguaggi: quello della pittura, che racconta il paesaggio e la sua anima, e quello architettonico, che conserva e tramanda le tracce di un tempo passato. In questo modo, la mostra diventa un'esperienza completa, in cui arte e spazio si intrecciano per offrire una riflessione sulla capacità della bellezza di sopravvivere, evolversi e continuare a ispirare".

All'esterno del Villino, nel Parco di Villa Cavalletti troviamo la scultura di Andrea Roggi "Il Futuro è nelle Radici", un'opera imponente in bronzo, con un basamento in travertino, ottenuta con la tecnica della fusione a cera persa e patina a fuoco. Come lo stesso Andrea Roggi dichiara: "Si tratta di un Albero della Vita, tema da sempre a me caro. Questa scultura è il frutto di una riflessione intorno al tempo, legato alla compagine sociale di sin-

goli individui. All'interno della mia produzione l'Albero della Vita agisce quale collegamento fra le meditazioni più teoretiche ed universali e quelle più pratiche e singolari. Come il tempo può essere suddiviso in passato, presente e futuro, infatti, l'Albero della Vita può essere suddiviso in radici, tronco e rami. Le radici corrispondono al passato giacché esse traggono nutrimento dalla terra, ossia da ciò che esiste prima di noi, come la cultura e la tradizione. Il tronco corrisponde al presente ed assume tratti antropomorfi dal momento che è l'unico segmento esistenziale entro il quale possiamo agire. Non basta semplicemente agire, dobbiamo agire con amore. Per questo il tronco è costituito da due individui immortalati in un abbraccio appassionato. Infine, i rami, i quali spuntano dal tronco come relativa e naturale prosecuzione, rappresentano il futuro, ossia l'effetto dell'incontro fra passato e presente. Essi sono carichi di frutti, giacché i valori e l'educazione ricevuti in passato, coniugati con le azioni dettate dall'amore operate nel presente, determinano un futuro virtuoso, positivo".

Sulle nevi di Ovindoli hanno gareggiato i migliori talenti della nostra regione in una due giorni di gare di altissimo livello

Sci, nel trofeo MM Crew i giovani atleti del Lazio danno spettacolo

Dopo Campo Felice e Roccaraso, è stata Ovindoli la sede di tappa del frenetico calendario agonistico del Comitato Regionale Lazio - Sardegna. Si è infatti disputato il I° Trofeo MM Crew organizzato dall'omonimo team di Guarino. Hanno partecipato tutti i migliori talenti della nostra regione. Due le prove in programma, la innovativa gara "Flipper" ed un gigante. Ad imporsi in entrambe le gare sono state Lucrezia Sticca (SC Terminillo) e Lavinia Sambuco (SC Livata) che nel gigante ha preceduto le compagne di team Ranalli e Esposito in un podio targato tutto Livata. Tra i più giovani hanno bissato il successo Riccardo Abbruzzetti (MM Crew) negli U10, Victoria Foster Tirabassi (SC Terminillo) e Thomas Angilli (SC Livata) negli U12 e Alessio Chiaretti (SC Terminillo) tra i Superbaby. Non è riuscito a bissare il successo nel gigante Alfredo Nanni (MM Crew), favorito della vigilia tra i Ragazzi ma squalificato nella seconda manche. Sempre nel gigante si sono imposti Alessandro Ranalli (SC Livata) negli U16, Giorgio Sant'Andrea (Snow Side) negli U14, Melissa Nardi (SC Terminillo) e Pietro Gaetani (MM Crew) tra gli U9, Serena Mingrone (MM Crew) negli U10, Ginevra Muratori (MM Crew) e Nicola Riaro Sforza (MM Crew) negli U11e Ludovica Del Pinto (MM Crew) tra i Superbaby. Tra i Giovani oro per Cristina Petrucci (SC Livata) e Filippo Melchiorre (Lazio), e Susanna Fraddosio (SC Livata) e Francesco Galliano (SC Livata) tra i Senior. Nella innovativa gara "Flipper" oro per Alessandro Buono del (Allievi) salito sul podio anche nel gigante (bronzo) e Sofia Sticca (baby) entrambi del Terminillo. Successo anche per la promettente baby del team organizzatore Diletta Muratori. Al termine della due giorni di gare il



Trofeo MM Crew è andato all'omonimo team, davanti al Livata e al Terminillo.

Particolarmente soddisfatto il

direttore tecnico del Team MM

Crew nonché istruttore federale Gianni Mizzoni: "Abbiamo visto in gara ragazzi e ragazze desiderosi di mettersi in evidenza e fortemente motivati a strappare una prestigiosa convocazione per le più importanti gare a livello nazionale. I risultati tecnici sono stati davvero confortanti. Siamo felici di aver vinto il trofeo anche se non è stato facile considerando le inaspettate uscite nel gigante di molti nostri children. Per fortuna ci hanno pensato i più piccoli a regalarci questa bella soddisfazione". "Abbiamo voluto

questo doppio evento perché siamo convinti che costituisca una bellissima opportunità per valorizzare e far crescere le categorie giovanili - ha replicato Andrea Ruggeri, Presidente del CLS che ieri ha ricevuto ieri dal Coni la Stella di Bronzo al merito sportivo- voglio ringraziare fin d'ora per quanto hanno fatto e per quanto stanno facendo, gli Sci Club organizzatori delle gare del calendario Regionale del Nostro Comitato, per la loro dedizione e per gli sforzi organizzativi ed economici".

La "Stella di Bronzo al Merito Sportivo" per la Santa Marinella Ring di Loretta Telli

L'Assessore allo Sport del Comune di Santa Marinella, Marina Ferullo, esprime a nome di tutta l'amministrazione comunale, le sue più vive congratulazioni all'Associazione Santa Marinella Ring, presieduta dalla signora Loretta Telli e dal maestro Maurizio Sebastiani, per aver ricevuto l'encomio "Stella di Bronzo al Merito Sportivo".

"Sono immensamente orgogliosa di vedere riconosciuto l'impegno della Santa Marinella Ring - ha dichiarato Marina Ferullo. Maurizio Sebastiani e tutti i suoi collaboratori sono un esempio di passione, dedizione e amore per lo sport. Grazie al loro lavoro, la nostra città si fa conoscere e apprezzare anche nel mondo della boxe, e questo è un grande motivo di orgoglio per tutti noi", ha dichiarato l'Assessore.

Questo premio testimonia non solo il valore delle singole persone che fanno parte dell'associazione, ma anche l'importanza di investire nei giovani e nel loro futuro attraverso lo sport. L'Assessore Ferullo augura alla Santa Marinella Ring e al suo presidente ulteriori successi e traguardi, con la speranza che il lavoro svolto continui a portare in alto il nome di Santa Marinella nel panorama sportivo nazionale e internazionale.

"Avremo presto un Palasport interamente riqualificato - ha concluso Ferullo - che proietterà la città nel panorama sportivo nazionale ed internazionale, anche per quanto riguarda appunto la disciplina della boxe".

Tennis: Sinner non andrà al Quirinale, "deve riposare"

Nella delegazione che domani sarà ricevuta al Quirinale dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella per celebrare i successi del tennis italiano nel 2024 non sarà presente Jannik Sinner. Dal suo entourage confermano che il numero uno del mondo non potrà essere presente: dopo la vittoria bis agli Australian

Open, il campione altoatesino ha bisogno di riposo, tanto che già nella giornata di ieri aveva comunicato la decisione di rinunciare al torneo di Rotterdam dove si sarebbe presentato da campione uscente.

Da Mattarella sarà presente il resto della nazionale di Davis guidata dal capitano Filippo Volandri e le azzurre che si sono aggiudicate l'ultima Billie Jean King Cup con Tatiana Garbin al timone.



Calcio: Città di Cerveteri, la mente per la sfida di domenica a Palocco

Scontro salvezza, serve una vittoria ai Cervi per centrare la salvezza diretta

Archiviata la sconfitta sul campo del Santa Marinella, arrivata dopo una gara da due volti, i Cervi pensano al prossimo avversario, il Palocco. I verdeazzurri ripartono dal girone di ritorno, con l'obiettivo di ripartire con il piede giusto. Come successe nella prima di andata, quando Piano e compagni iniziarono



con un successo. La gara di domenica è una sorta di scontro salvezza, tra due formazioni che vogliono punti. I Cervi vogliono il riscatto e durante la settimana prepareranno la gara per vincere. Palocco, Pescatori in casa, e Capranica, sono tre veri esami per capire se ci sono i presupposti per la salvezza diretta.

Il Kaysra incassa il tris dal Caprarola Musa prova a riaprirla ma finisce 3-1

Il Kaysra conosce il sapore della sconfitta in questo 2025. I cerveterani si arrendono alla Virtus Caprarola con l'esperto Provinciali in giornata di grazia che realizza due reti. Finisce 3-1 per i padroni di casa (di Musa il gol ospite) che risalgono in classifica, mentre gli uomini di Graniero ora navigano nelle posizioni centrali. Sabato prossimo si presenterà l'occasione per voltare subito pagina contro la Vejanese, fanalino di coda con 3 punti.

Graniero parte con un 3-4-2-1. Ginesi tra i pali, i tre dietro Maronato, Petronio e Levano, in mezzo al campo Graniero-Spina con Giannella e Tamasi esterni. Infine Morlando e Bonafede dietro alla



punta Musa. Parte bene il Caprarola che sblocca il punteggio nel primo tempo con Provinciali sugli sviluppi di un calcio piazzato. Viterbesi che restano in 10 per un fallo di reazione ma che riescono a chiudere il primo tempo senza rischiare più di tanto nonostante l'inferiorità numerica. Meglio il Kaysra nella ripresa,

passato intanto alla difesa 4, ma Provinciali è un cecchino e fa 2-0. Ci pensa Musa a riaprire la partita ma il 3-1 su calcio di punizione con barriera che si apre spegne ogni velleità di rimonta. Questi i cambi di Graniero: Verna per Maronato, Bordonaro e Tenaglia per Spina e Graniero e Mele per Petronio. «Eravamo un po' sottotonio - ammette mister Francesco Graniero - e sapevamo di dover affrontare una squadra ostica su un campo difficile di terra battuta. Non voglio però cercare alibi, la colpa è nostra. Avremmo dovuto e potuto fare di più anche per la superiorità numerica. Ora testa alla prossima, serve lavorare ancora tanto».

di Luisanna Tuti

Di quante donne si è parlato in tutti tempi: belle, brutte, artiste, attrici, politiche e, purtroppo, in questi ultimi periodi, per le violenze che hanno sempre subito e subiscono. Leggendo la vita di alcune che hanno fatto la storia, vissute ai margini della società e appartenute ad un passato abbastanza recente, una mi ha colpito particolarmente: Maria Grazia Gurwik-Gorska, coniugata Lempicki. Non molti conoscono la sua arte perché nel '900, epoca in cui visse, i suoi dipinti erano davvero ai margini e, per il suo carattere melanconico, incline alla depressione, il suo modo di vivere era considerato trasgressivo. Nata a Varsavia da madre polacca e da un agiato ebreo russo, molto presto rimase orfana di padre e visse con la madre, due fratelli e la nonna Clementine, molto amante del-

l'arte. La nonna la condusse prima in Italia e poi in Francia, dove imparò i primi rudimenti di pittura per poi essere avviata ad una formazione scolastica a Losanna ed, in seguito, in un prestigioso collegio polacco. Dopo la morte della nonna andò a vivere dalla zia Stefa Jansen a S. Pietroburgo ed è qui che conobbe il ricco avvocato Tadeuz Lempicki. Per far colpo sull'aristocratico Tadeuz, ad una festa si presentò vestita da guardiana delle oche, portando con sé due oche vive. Ottenne così il suo scopo e lo sposò nel 1916. Ebbe una figlia e, quando nel 1918 suo marito fu arrestato



dai bolscevichi, riuscì a farlo liberare, grazie all'intervento delle sue altolate amicizie. Subito la famiglia si trasferì a Parigi e, per sostenere le spese, Tamara si iscrisse all'Académie de la Grande Chamière. Nel 1922 ebbe, con grande successo, la sua prima mostra al Salon d'Automne e, bisessuale dichiarata, nel 1928 divorziò dal marito, portandone sempre il suo nome anche dopo il secondo matrimonio con il barone Raoul Kuffner de Dioszegh, sposato nel 1933 con il quale visse a New York. Alla morte di lui, Tamara si trasferì ad Huston (Texas), dove iniziò una nuova tecnica pittori-

ca, usando la spatola anziché il pennello. Le sue opere non vennero bene accolte, e la Lempicka andò a vivere a Cuernavaca, in Messico, dove il 18 marzo 1980 morì nel sonno.

Bella, capricciosa, scandalosa, fu corteggiatissima. Anche Gabriele D'Annunzio la invitò al Vittoriale tentando inutilmente di sedurla. Amò vivere in compagnia delle classi aristocratiche e le sue opere appartengono, per la maggior parte, a collezionisti privati. Il suo personaggio, misterioso ed indipendente, si esprimeva nelle sue tele dove si consumavano amori saffici e scene erotiche, da far arrossire i timidi e sollecitare l'immaginazione dei suoi fans. Eccentrica, sensuale, annoiata dalla normalità, affermava di vivere ai margini della società poiché "le regole della società normale, non si applicano a chi vive ai margini!"

Oggi in TV mercoledì 29 gennaio



06:00 - Rai - News
06:28 - CCISL viaggiare informati tv
06:30 - Tg1
06:35 - Tgumomattina
06:57 - Che tempo fa
07:00 - Tg1
07:10 - Tgumomattina
08:00 - Tg1
08:30 - Che tempo fa
08:35 - Unomattina
08:55 - Tg Parlamento
09:00 - TG1 LIS
09:03 - Unomattina
09:40 - Meteo verde
09:42 - Unomattina
09:50 - Storie italiane
11:55 - È sempre mezzogiorno
13:30 - Tg1
14:05 - La volta buona
16:00 - Il paradiso delle signore St 9 Ep 95 - Episodio 95
16:53 - Che tempo fa
16:55 - Tg1
17:05 - La vita in diretta
18:45 - L'Eredità
20:00 - Tg1
20:30 - Cinque Minuti
20:35 - affari tuoi
21:30 - La farfalla impazzita
23:30 - Porta a porta
23:51 - Tg1
23:56 - Porta a porta
01:15 - Sottovoce
01:45 - Che tempo fa
01:50 - Rai - News



06:05 - La Grande Vallata St 3 Ep 21 - L'imperatore del riso
06:55 - Blue Bloods St 2 Ep 11 - La divisa
07:31 - Blue Bloods St 2 Ep 12 - Il mestiere
08:15 - Video - Box
08:30 - Tg2
08:45 - Radio2 Social Club
09:58 - Meteo 2
10:00 - TG2 Italia Europa
10:55 - Tg2 Flash
11:00 - Tg Sport TG Sport Giorno
11:10 - I Fatti Vostri
13:00 - Tg2
13:30 - Tg2 Costume & Società
13:50 - Tg2 Medicina 33
14:00 - Ore 14
15:25 - Bella - Ma'
17:00 - La Porta Magica
18:00 - Tg Parlamento Direttore Giuseppe Carboni
18:10 - TG2 LIS
18:15 - Tg2
18:35 - Tg Sport TG Sport Sera
18:58 - Meteo 2 Didascalia
19:00 - Le leggi del cuore St 1 Ep 33 - Episodio 33
19:45 - Le leggi del cuore St 1 Ep 34 - Episodio 34
20:30 - Tg2
21:00 - TG2 Post
21:20 - Ritorno in Paradiso St 1 Ep 5 - Storie, miti e leggende
22:30 - Delitti in Paradiso St 10 Ep 1 - Gloria mattutina
23:35 - Storie di donne al bivio
00:41 - Meteo 2
00:50 - I Lunatici
02:20 - Casa Italia
04:20 - Clarice St 1 Ep 5 - Nel labirinto della mente
05:01 - Clarice St 1 Ep 6 - Chiudi gli occhi
05:45 - Piloti



06:00 - Rai - News
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:30 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
09:25 - Re Start
10:15 - Elisir
11:10 - Parlamento Spaziolibero
11:20 - Mixer - Storia - La storia siamo noi
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:50 - Quante storie
13:15 - Passato e Presente
14:00 - Tg Regione
14:19 - Tg Regione
14:20 - Tg3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Tg Parlamento
15:25 - Mano a mano
16:10 - Geo
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:15 - Via Dei Matti n°0
20:40 - Il cavallo e la torre
20:50 - Un posto al sole
21:20 - Chi l'ha visto?
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Parlamento Magazine A cura di Rai Parlamento
01:15 - Sorgente di vita
01:45 - Sulla via di Damasco
02:20 - Rai - News



06:10 - 4 Di Sera
07:02 - La Promessa lii - 359 - Parte 1
07:35 - Terra Amara lv - 352
08:35 - Terra Amara lv - 353
09:45 - Tempesta D'amore - 147 - 1atv
10:55 - Mattino 4
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:20 - Meteo.it
12:24 - La Signora In Giallo Xi - Demone Del Gioco/Vendemmia Di Sangue - I Parte
14:00 - Lo Sportello Di Forum
15:26 - Retequattro - Anteprima Dia-rio Del Giorno
15:28 - Diario Del Giorno
16:32 - Dalle Ardenne All'inferno - 1 Parte
17:10 - Tgcom24 Breaking News
17:12 - Meteo.it
17:16 - Dalle Ardenne All'inferno - 2 Parte
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:35 - Meteo.it
19:39 - La Promessa lii - 359 - Parte 2 - 1atv
20:30 - 4 Di Sera
21:20 - Fuori Dal Coro
00:52 - La Visita - 1 Parte
01:35 - Tgcom24 Breaking News
01:37 - Meteo.it
01:41 - La Visita - 2 Parte
03:04 - Tg4 - Ultima Ora Notte
03:24 - Squillo
04:53 - Le Evasioni Celebri - Lo Schiavo Gallico



06:00 - Prima Pagina Tg5
07:55 - Traffico
07:58 - Meteo.it
07:59 - Tg5 - Mattina
08:44 - Mattino Cinque News
10:50 - Tg5 - Ore 10
10:53 - Grande Fratello Pilole
10:57 - Forum
13:00 - Tg5
13:39 - Meteo.it
13:41 - Grande Fratello Pilole
13:45 - Beautiful - 1atv
14:10 - Endless Love - 241 - I Parte - 1atv
14:45 - Uomini E Donne
16:10 - Amici Di Maria
16:40 - Grande Fratello Pilole
16:50 - My Home My Destiny li - 128 Seconda Parte - 1atv
17:00 - Pomeriggio Cinque
18:45 - Avanti Un Altro
19:42 - Tg5 - Anticipazione
19:43 - Avanti Un Altro
19:57 - Tg5 Prima Pagina
20:00 - Tg5
20:38 - Meteo.it
20:40 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complicata
21:20 - Zelig
00:45 - X-Style
01:30 - Tg5 - Notte
02:04 - Meteo.it
02:05 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complicata
02:52 - Ciak Speciale - 10 Giorni Con I Suoi
02:55 - Uomini E Donne
04:20 - Soan



06:45 - A- Team
08:30 - Chicago Fire
09:25 - Chicago P.D.
12:25 - Studio Aperto
12:58 - Meteo.it
13:00 - Grande Fratello
13:15 - Sport Mediaset
13:55 - Sport Mediaset Extra
14:05 - I Simpson
15:25 - Ncis: Los Angeles
17:20 - Lethal Weapon - II Fantasma Del Natale Passato
18:15 - Grande Fratello
18:21 - Studio Aperto Live
18:29 - Meteo
18:30 - Studio Aperto
18:59 - Studio Aperto Mag
19:30 - C.S.I. - Scena Del Crimine - Gossip Fatali
20:30 - N.C.I.S. - Unita' Anticrimine - Supermarine
21:20 - John Wick - Capitolo 2 - 1 Parte
22:50 - Tgcom24 Breaking News
22:53 - Meteo.it
22:56 - John Wick - Capitolo 2 - 2 Parte
23:50 - The Losers - 1 Parte
00:40 - Tgcom24 Breaking News
00:43 - Meteo.it
00:46 - The Losers - 2 Parte
01:45 - Studio Aperto - La Giornata
01:57 - Sport Mediaset - La Giornata
02:12 - I Mysteri Dei Giganti
04:48 - Miami Vice

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice del quotidiano "la Voce"
sede legale: Via della Giuliana, 27
00195 Roma - sede operativa: via
Alfana, 39 00191 Roma

In foto riportate in questo
quotidiano provengono in
prevolenza da Internet
e sono pertanto ritenute di
dominio pubblico. Gli subi
cole immagini o i saggi
coinvolti possono in ogni
momento chiedere
la rimozione, scrivendo
ai seguenti indirizzi:
info@quotidianolavoce.it

quotidianolavoce.it

lontano dal solito, vicino alla gente

www.anticalocandacavallinobianco.com

follow us on  



FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata
GRANDE GONFIABILE
percorso con palline



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconini panoramici per il vostro relax.



Altra sala interna
SOLO FESTE PER ADULTI
con aria climatizzata
caldo/freddo può ospitare
fino a 40 persone

Antica Locanda



del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.

Grande sala interna

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi
PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI

*Menu con
ampia scelta
e ottimi prezzi*

PIZZERIA E CUCINA ROMANA

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777